

PENOMBRA

AGOSTO-SETTEMBRE 2009 • NUMERO 8-9



MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@tiscali.it

Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2009

1 copia	€ 75,00
2 copie	€ 137,00
3 copie	€ 199,00
4 copie	€ 261,00
Abbonamento sostenitore	€ 100,00
Abbonamento posta elettronica	€ 51,00

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma

Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054

Finito di stampare nel mese di Luglio 2009

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ÆTIUS (*Ezio Ciarrocchi*)

ALAN (*Alan Viezzoli*)

ARGO NAVIS (*Angelo Tapinassi*)

ATLANTE (*Massimo Malaguti*)

BALKIS (*Giovanna Spagnolo*)

BARON IFIGIO (*Fabio Gorini*)

BROWN LAKE (*Bruno Lago*)

CIANG (*Angelo Di Fuccia*)

COCÒ (*Margherita Barile*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

FELIX (*Pietro Sanfelici*)

FORUM (*Sandro Di Sabatino*)

FRA DIAVOLO (*Carmelo Filocamo*)

FRA ME (*Franco Melis*)

GALADRIEL (*Carla Vignola*)

GIACO (*Gianni Corvi*)

GIANNA DI SPAGNA (*Gianna Spagnolo*)

HAUNOLD (*Maria Galantini*)

IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)

IL FRATE BIANCO (*Franco Liberati*)

IL MAGGIOLINO (*Paolo Barbieri*)

IL MATUZZIANO (*Roberto Morraglia*)

IL NANO LIGURE (*Gianni Ruello*)

IL PISANACCIO (*Florio Fabbri*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

LA DELFINA (*Agata La Delfa*)

L'ALBATROS (*Marco Gonnelli*)

L'ASSIRO (*Siro Stramaccia*)

L'ESULE (*Cesare Ciasullo*)

MAGINA (*Giuseppe Mazzeo*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

MAVÌ (*Marina Vittone*)

MIMMO (*Giacomo Marino*)

MONGIBELLO (*Sandro La Delfa*)

MOSER (*Sergio Mori*)

OMBRETTA (*Mirella Argentieri*)

PAPUL (*Donato Continolo*)

PASTICCA (*Riccardo Benucci*)

PAT DI FILADELFIA (*Patrizio La Delfa*)

PIEGA (*Piero Gambedotti*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

PROF (*Ennio Ferretti*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SALAS (*Salvatore Piccolo*)

SAMARIO (*Carlo Ceria*)

SANDROCCHIO (*Sandro La Delfa*)

SER BRU (*Sergio Bruzzone*)

SERSE POLI (*Piero Pelissero*)

SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

TIBERINO (*Franco Diotallevi*)

ZOROASTRO (*Giuseppe Aldo Rossi*)

Disegni:

PADUS (*Valentino Po*)

FRANCESCO PAGLIARULO

Ricordi di Favolino

L' 11 luglio, mentre sto componendo PENOMBRA, mi arriva un messaggio di posta elettronica da parte di Tiberino: "vai su www.silvanorocchi.blogspot.com/ ci troverai una cosa simpatica", letto e fatto... vado sul blog di Ser Viligelmo e la prima cosa che vedo è la foto qui accanto... Oddio, vedo... intravedo! Perché, lo confesso, immediatamente gli occhi mi si sono appannati per la commozione e solo dopo qualche minuto riesco a leggere ciò che Silvano ha "postato".

Riporto integralmente il blog di Ser Viligelmo con i primi commenti inseriti e ringrazio dal profondo del cuore Silvano per avermi dato la gioia il ricordare il mio grande papà!



Favolino

«Il piccolo mondo dell'enigmistica ha tanti pregi, ma inevitabilmente anche qualche difetto. Uno di questi è la mancanza di memoria: si dimenticano i grandi personaggi, quelli che sono venuti prima di noi e ci hanno lasciato un patrimonio importante di studi e di giochi. In questo piccolo blog io questi personaggi li voglio ricordare, sperando di incuriosire qualche giovane e di spingerlo a tenere vivo il ricordo degli enigmisti del passato.

Il personaggio di oggi è Favolino: a mio avviso, uno dei più grandi enigmisti di sempre. La foto fu scattata nel 1989 a Casciana Terme da un altro Amico che voglio ricordare, Il Castellano: viaggiava sempre armato di macchina fotografica e mi mandava le immagini di tutti i convegni enigmistici.

Non posto giochi di Favolino: sarebbe stato un grandissimo anche se non avesse scritto quello che ha scritto.

Spero che quelli che lo hanno conosciuto vogliano lasciare un loro commento.

(Silvano Rocchi)

PASTICCA - Nei primi anni ottanta accompagnato da mio fratello (Il Tucano) andai qualche giorno a Roma. Fra gli appuntamenti di quella indimenticabile gita, non mancò la visita alla vetusta bottega di Favolino, dalle parti del Vaticano. Se ben rammento, il nostro Mario Daniele vendeva cappelli (da donna?). Ci accompagnò in una stanzetta piena zeppa di volumi, riviste di enigmistica, lettere, fogli. Là dentro c'era una straordinaria testimonianza della storia dell'Enigmistica italiana del secolo XX.

Guai a dimenticare personaggi come Favolino, la cui opera di direttore di PENOMBRA è oggi con onore proseguita dal caro figlio Cesare.

PIPPO - Voglio onorare anch'io la memoria del grande e carissimo Favolino con un ricordo e una curiosità.

Il ricordo risale al "15° Convegno ARI" del 1994 a Modena. A un emozionatissimo Favolino, che nella stessa città aveva partecipato al Congresso del 1934, fu consegnata una preziosa targa con la dedica:

"Modena onora dell'eletta schiera / chi, rompendo del tempo le catene, / alto d'Edipo al ciel leva il vessillo".

La curiosità me l'ha suggerita Cesare al recente "Convivio" di Cattolica. La 'mitica' modisteria nel quartiere Prati di Roma a cui accenna Pasticca nel suo commento, è stata oggetto di una mnemonica con soluzione: *centro di Prati per Cappellini*; qualcuno mi sa dire l'autore e se è stata pubblicata?

BARDO - Caro Favolino! Il mio primo "poetico" (chiamarlo così è un'offesa per i poetici) me lo pubblicò lui su PENOMBRA. Poi mi ha incoraggiato e consigliato moltissimo e mi ha regalato alcune sue combinazioni. Oltre ad essere un grande precoce enigmista, era anche una persona disponibile, ironica, simpatica, dolce. Ma non si faceva mettere i piedi in testa da nessuno! >>>

IX GIRO D'ITALIA IN ANAGRAMMI

Cari amici problemi tecnici e... vacanzieri hanno fatto sì che non tutti i giudici riuscissero ad esprimersi entro i limiti del tempo consentito.

Per gli esiti della terza tappa, dunque, e per la nuova classifica generale vi rimandiamo al numero di ottobre (appena possibile comunque pubblicheremo tutto su: www.cantodellasfinge.net).

LA QUARTA TAPPA

D'estate, tra luglio ed agosto, capita d'imbattersi nel Palio di Siena. E verso Piazza del Campo portiamo il nostro Giro. Che sia per stupirsi insieme ai senesi o che sia per compiangere il destino dei cavalli, almeno una volta l'anno la nostra attenzione viene calamitata dalla magica *conchiglia*.

Così si espresse GIANNI BRERA

*Custodi d'un sogno
concretato dal fuoco sul colle
che scelse altra materna lupa,
così i senesi dividono
l'odio e l'amore
come il pane e il fiele.*

*Intanto la nostra cieca padrona
fa correre palii in contrade
sempre più ostili e lontane.*

(in grassetto i versi da anagrammare)

Ogni concorrente potrà partecipare con un massimo di due frasi, da far pervenire per posta prioritaria all'indirizzo ISABELLA COLUCCI – Via Pignedoli, 103 – 41100 Modena oppure all'indirizzo e-mail girodi-talia2009@cantodellasfinge.net entro e non oltre il

30 settembre 2009

Vi aspetto

ISOLINA

PENOMBRA E IL CANTO DELLA SFINGE

GLI “ÆNIGMATA SYMPOSII”

Degli ÆNIGMATA SYMPOSII – l’unica raccolta di enigmi latini dell’antichità giunta fino a noi – ne conoscevamo solamente quattro traduzioni in italiano:

1. - quella del 1604 di Giacomo Castiglione, “*Enigmi di Simposio, Poeta antico. Tradotti da Latino in rima, da Iacopo Castiglione Romano. In Roma, appresso Luigi Zanetti 1604. Ad Istanza di Giulio Franceschini*”.

2. - quella a cura di Giuseppe Aldo Rossi (*Zoroastro*)¹, pubblicata su PENOMBRA (21 puntate, dal 1981 al 1982), titolo “*I cento indovinelli di Simposio*”, in cui, oltre il testo latino, c’è un ricco corredo di note storico-estetiche.

3. - “*Gli indovinelli latini di Simposio, con traduzione italiana, introduzione e note di Mario Acunzo (Marac)*”, Roma 1985, stampata in proprio².

4. - quella del volume ÆNIGMATA SYMPOSII – *la fondazione dell’enigmistica come genere poetico*, a cura di Manuela Bergamin, Edizioni del Galluzzo, Firenze 2005. In questa importante e ponderosa opera (ben 384 pagine) è da notare sia l’importanza dell’apparato critico testuale, per la prima volta fondato sulla *recensio* di tutta la complessa e vastissima tradizione manoscritta, sia un’unica, seppur lieve lacuna per noi enigmisti: la curatrice non ha potuto far riferimento ai due lavori del Rossi e dell’Acunzo, sicuramente perché pubblicati al di fuori dei normali circuiti editoriali.

Per quanto riguarda la struttura degli enigmi – ciascuno formato da tre esametri – le traduzioni del Castiglione e del Rossi³ sono in tre versi esametri, quella dell’Acunzo è invece in quartine a rime alternate⁴ mentre quella della Bergamin è in tre versi liberi.

Inoltre, come si legge nell’opera della Bergamin, nel corso degli anni si sono avute alcune traduzioni parziali: 25 enigmi a cura di Carlo Carena nel 1925; inoltre, otto degli enimmisti del Carena sono stati riportati nel capitolo “Sinfosio” del volume “*Antologia della poesia latina*” a cura di Luca Canali, Mondadori, 1993; 45 enigmi, inoltre, compaiono in un opuscolo realizzato per la manifestazione “Libro 88” a Roma nel 1988; infine, “*Quarantacinque indovinelli tradotti per Gemma dal latino di Sinfosio*” sono stati pubblicati a Roma nel 1988 da Leandro di Leo⁶.

Mi è sempre sembrato strano che, oltre alle quattro sopracitate, non si conoscessero altre traduzioni degli ÆNIGMATA. Certamente dal 1600 ad oggi ne saranno state fatte ma, per motivi vari, non ne siamo venuti a conoscenza.

Ora, invece, credo di avere trovato un’ulteriore traduzione italiana dell’opera di Simposio, anche se non ne ho prove certe poiché la scoperta è avvenuta senza volerlo e in via indiretta.

Infatti, tutto inizia con un omaggio dell’amico siciliano Orazio Sbacchi che, conoscendo il mio interesse per la storia dell’enigmistica, mi ha fatto avere una ventina di fotocopie delle ultime pagine di alcuni numeri (datati 1863) del periodico MUSEO DI FAMIGLIA-RIVISTA ILLUSTRATA che l’editore Treves pubblicò a Milano dal 1861 al 1879. Nell’ultima pagina – come in tutti, o quasi, i periodici di quei tempi – uno spazio era destinato ai rebus e ai giochi enigmistici, e proprio sfogliando le pagine del MUSEO DI FAMIGLIA mi sono imbattuto, con enorme sorpresa, negli ÆNIGMATA. Infatti, sotto il testo di un enigma era riportato: “*Questo enigma, il precedente ed altri che seguiranno sono da antico autore latino Elio Simposio tradotti per cura del*

gentil poeta livornese Angelo Caterini. Degli enigmi di quel latino fu detto a ragione: arguta, erudita et festiva. Giova rammentare di quando in quando queste barzellette degli antichi, perché non se ne perda affatto l’amore e la memoria.”.

Senza commentare quelle barzellette (ma forse nell’ottocento il significato di questo termine era diverso dal nostro di oggi), mi sono messo alla ricerca di questo Angelo Caterini, e su internet ho trovato:

Angiolo Caterini, professore di Letteratura Italiana e Latina, nativo di Massa Marittima ma livornese d’adozione, che pubblicò numerose opere, tra le altre una sulla teoria della letteratura e una sulla libertà d’insegnamento. Ci ha lasciato una raccolta di circa 9.000 opere a stampa rilegate in volumi miscellanei, una serie di cronache manoscritte che descrivono minuziosamente la vita culturale livornese fra il 1840 e il 1880.

Altro non so di Angiolo Caterini e delle sue opere.

È da dire che il Caterini – che senz’altro avrà tradotto gli ÆNIGMATA dal testo latino di una delle quattro edizioni di Giuseppe Castiglione (Roma 1581, 1597, 1607, 1610) oppure dal testo italiano del 1604 di Giacomo, padre di Giuseppe Castiglione – per la sua traduzione ha adoperato non uno solo, ma diversi tipi di metrica. Infatti, i 14 enigmi che ho potuto leggere sono svolti in quinari, senari, settenari, endecasillabi ed endecasillabi a rime baciato. Ecco lo stesso enigma – il XVI, soluzione: tinea (la tignola) – sia in latino sia nelle versioni in italiano da noi conosciute.



Testo latino

TINEA

Littera me pavit, nec quid sit littera novi.
In libris vixi, nec sum studio sior inde.
Exedi Musas, nec adhuc tamen ipsa profeci.

Traduzione italiana del Castiglione

LA TIGNOLA

Non so lettere, e lettera mi pasce.
Ne i libri vivo né son più studiosa:
vivo di Muse, né in me scienza nasce.

Traduzione italiana di Giuseppe Aldo Rossi

LA TIGNOLA

Lettere, pure ignote, alimentato m'hanno,
vissi tra i libri e non son dotta:
senz'alcun pro le Muse ho divorato.

Traduzione italiana di Mario Acunzo

LA TIGNUOLA

Di lettere mi son sempre nutrita,
ma inutile per me fu tale vitto;
tra i libri vissi e non sono erudita,
di muse mi cibai senza profitto.

Traduzione italiana di Manuela Bergamin

LA TIGNOLA

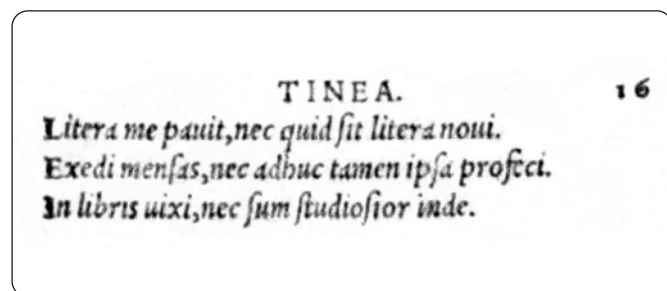
Le lettere mi hanno nutrito e non so che cosa siano le lettere.
Sono vissuta nei libri e non sono per questo più dotta.
Ho divorato le Muse e tuttavia finora non ne ho tratto profitto.

Traduzione italiana di Angiolo Caterini

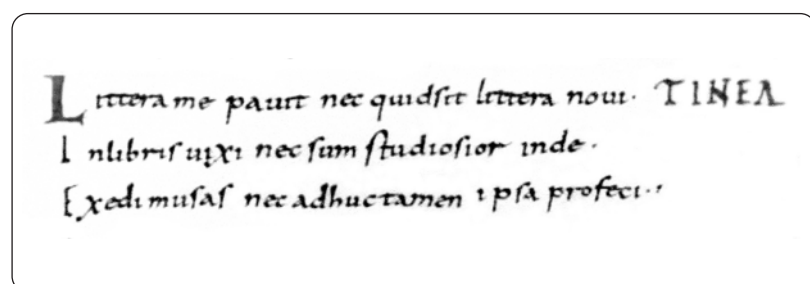
Men sto fra' libri e illetterata sono,
consumo carta, e inchiostri non perdono,
e di versi sebben campi e di prosa,
vengo a' librai e a' letterati odiosa.

Ora, sempre l'enigma sulla TIGNOLA, tratto da due diversi codici:

- codice stampato a Basilea dal titolo SYMPHOSII/ ÆNIGMATA/ ANTIQUISSIMA, nel quale sono riportati solamente 47 enigmi e il cui testo, rispetto a quello latino sopra riportato, si discosta e per la posposizione del secondo e terzo verso e per il termine *Musas* cambiato in *mensas*.

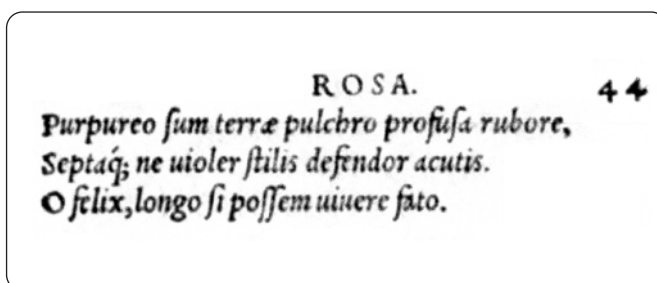


- manoscritto del IX secolo, codice n. 196, proveniente dal monastero di San Gallo:



Questa lunga – e speriamo interessante per chi ci ha letto fin qui – chiacchierata su Simposio, termina con un altro enigma tradotto dal Caterini, precisamente quello sulla ROSA, mentre il relativo testo latino proviene dal manoscritto del codice n. 196 di San Gallo.

*Son della terra
ambita porpora
me ammantata e serra
Ostro e fulgor.
Guardie d'acute
frecce difendonmi
e dan salute
sul natìo suol;
ma oimè infelice!
Che a lungo vivere
a me spietato
Fato – non diè.*



FRANCO DIOTALLEVI

¹ sul "Dizionario Enciclopedico di Enigmistica e Ludologia" di Giuseppe Aldo Rossi (Zanichelli, Bologna, 2002), alla voce SIMPOSIO, è erroneamente riportato (forse per un disguido tipografico) Giacomo Castiglioni, e non Castiglione.

² nell'opera dell'Acunzo, alla pagina 9, è erroneamente riportato che la prima edizione italiana del 1581 nell'originale latino è a cura di Giuseppe Castiglioni, e non Castiglione; e che, inoltre, la prima edizione in italiano degli "Ænigmata" è a cura sempre di Giuseppe Castiglione, invece di Giacomo Castiglione, padre di Giuseppe.

³ Il Rossi fa notare che nel testo si rinvenivano spesso rime, assonanze, e allitterazioni; e che, inoltre, non tutti gli enigmi sarebbero facilmente risolvibili se il titolo non anticipasse già l'argomento.

⁴ L'Acunzo, nella traduzione, ha preferito la quartina perché «in una terzina non sempre è possibile esprimere totalmente quello che i tre esametri latini racchiudono. La quartina, inoltre, è la misura più idonea e più usata nei giochi brevi dell'attuale enigmistica classica italiana.»

⁵ gli enigmi dell'opuscolo per "Libro 88" credo siano gli stessi pubblicati da Leandro di Leo.

⁶ in internet, su www.ilmensile.it sono riuscito a trovare uno degli indovinelli, il primo dei cento (lo stilo): Chi fa chi disfà: piatto il fondo non è, l'apice è piatto. / Da i due lati m'impugni; ora da questo, ora da quello. / A opposti usi mi presto: il primo fa, disfà l'altro il già fatto.

(De summo planus, sed non ego planus in imo, / versor utrimque mano diuerso et munere fungor: / altera pars reuocat quid quid pars altera fecit.).

Il Glucinio di Guido

Nell'alveo di una ben consolidata tradizione editoriale, qual è quella dei QUADERNI DE LA SIBILLA, *Guido* ha offerto il 'Supplemento' n. 32 "In ricordo di Giorgio Maciga (*Glucinio*)".

È una coinvolgente monografia di uno dei più affascinanti protagonisti della storia dell'Enimmistica Classica agli inizi del XX secolo, come balza immediatamente agli occhi dalla lettura dello studio, frutto di un'appassionata e lunga e non facile ricerca di *Guido* in merito a *Glucinio* e, in particolare, sul valore propriamente enimmatico di questo meraviglioso personaggio avviatosi, a soli 11 anni, sulle orme di Edipo con un'intelligenza multiforme di straordinaria efficienza.

Tant'è che, considerata anche la sua fine in età di nemmeno 19 anni, non esitiamo a considerarlo, in forza delle sue non comuni doti intellettive, il più amabile Arthur Rimbaud della nostra 'arte'.

Ma torniamo al "quaderno" in sé e per sé, che nella sua copertina *brochure*, rosa antico chiaro, ha tutta la delicata parvenza di un'edizione *d'antan*, con il frontespizio riproducente la testata di GYMNASIUM, la rivista fondata e diretta da *Glucinio*, e la quarta pagina in cui risalta la riproduzione dell'autografo dell'Autore.

All'interno le sedici pagine della monografia, arricchite da tre fotografie dell'epoca: due di *Glucinio*, la terza relativa alla lapide che gli amici del giovane estinto vollero porre alla sua tomba: "GIORGIO MACIGA / ænigmaticæ artis / cultori præstantissimo / italici collegæ moerentes / P. P. / MCMXI"; ciò a testimoniare la temperie di stima e affetto che *Glucinio* suscitava intorno a sé; ma anche per rendere conto di quanto capillare sia stata la ricerca di dati effettuata da *Guido*, quand'anche a grande distanza di spazio, oltre che di tempo.

La monografia si apre con la scrittura, a mano di *Glucinio* della testata di GYMNASIUM – anno IV - Febbraio 1906 - num. 2 – seguono sempre autografe le indicazioni degli abbonamenti, quindi la presentazione dello studio da parte de LA SIBILLA e la foto dell'autore apparsa sull'ultimo numero della rivista: luglio-agosto 1910.

A pagina 2 *Guido* firma due note agilmente propedeutiche: "*Glucinio e Gymnasium*", "*Glucinio un secolo dopo*", che fanno appropriata cornice al contenuto storico raccolto.

A pagina 3 una scelta di stralci da GYMNASIUM, uno dei quali, del n. 1/1906, è fortemente indicativo dell'*animus* olímpicamente sereno con cui *Glucinio* viveva la sua dedizione all'enimmistica: così scrive a proposito delle finalità della sua rivista volta ad 'addestrare' le giovani forze:

«Questo il nostro modesto scopo, né alcuna altra pretesa ha il giornale, che, sostenuto e incoraggiato da molte gentili persone, entra ora nel suo quarto anno di vita». Ammirevole è il suo *understatement* proprio perché ci dà una lezione di modestia da non dimenticare mai, se si vuole davvero bene alla nostra 'arte'.

A pagina 4 *Guido* ha approntato un saggio della produzione 'poetica' di *Glucinio*: sono tre lavori di cui uno di grandissimo interesse, l'intarsio "airone/spazi = aspirazione", dove il sistema a enimmi collegati viene già padroneggiato da *Glucinio* con un esito ragguardevole, per quei tempi, quanto a unità di

espressione del senso apparente, e quanto a elaborazione dei soggetti reali ben oltre il piatto descrittivismo. Vediamone l'"airone" (titolo "Verso il cielo"):

*Quando miro l'aligero
che, abbandonando il suolo
e dell'acque stagnanti il grigio tedio,
s'innalza ardito in cielo*

dove la scrittura è 'colta' e nel contempo costruttiva in senso tecnico.

Qui importanti sono le considerazioni di *Guido* che a proposito di *Antro*, uno dei collaboratori di GYMNASIUM scrive: «rimarchevole la presenza assidua di *Antro*, il creatore del doppio soggetto e il giovane *Glucinio* capisce immediatamente l'importanza di questa svolta». In effetti è lo stesso *Glucinio* ad affermare in proposito nel n. 6/1909: « (...) quei piccoli capolavori che sono sovente i giochi di *Antro*, svolti con un sistema genialissimo e con tanta felicità di elaborazione (...) giochi bellissimi svolti col sistema di *Antro*». E *Guido* postilla così: «Ecco, *Glucinio* vede lontano e plaude al doppio soggetto ed egli stesso verseggerà con tale sistema innovativo. Per la storia, queste parole di *Glucinio* determinano inequivocabilmente che il doppio soggetto fu creato da *Antro* e non dall'*Alfiere di Re*» (il sottoscritto condivide appieno).

Alle pagine 5 e 6 appaiono due articoli di *Glucinio*: il primo, edito sulla sua rivista n. 7/1910, titolato "Per l'enigma", dove l'Autore dimostra di essere veramente geniale allorché sottolinea, fra l'altro, «la maggiore difficoltà che presenta per l'enigmografo l'enigma», asserzione, questa, di verità assoluta; e c'è da restare stupefatti per il tanto acume già in possesso del *Glucinio* appena 'giovannetto'.

Il secondo articolo, del 1906, "Salir anche non alti..." stigmatizza il fin da allora diffuso scambismo fra solutori. Da esso estrapoliamo un inciso in parentesi a commento di quanto segue: «Nei manuali di enigmistica troverete gli scambi di consonante e di vocale (che, non so perché, *Dedalo* ha preso a chiamare bisticci)...»: un inciso rivelatore della 'sanità' mentale o, meglio, razionale di *Glucinio* in fatto di nomenclatura.

Da pagina 7 comincia la serie dei 'ricordi' che *Guido* ha estratto dalle riviste dell'epoca e da quelle successive del nostro ambito, e non solo; e sono 'ricordi' firmati da *Il Moro*, *Givà*, *Stazio*, *Dedalo*, *Rossana*, *La Morina*: tutti scritti in cui la memoria di *Glucinio* è raggiante in un'aura di affetto grande e sincero, di stima incondizionata, di rimpianto palesemente sincero (io confesso che il 'ricordo' di *Rossana* mi ha profondamente emozionato, e non me ne vergogno a dirlo).

Così come sono toccanti le dichiarazioni di due discendenti di *Glucinio*, Giorgio e Andrea Maciga, e le ricerche biografiche della ferrarese Erika Boeris (*Siberia*) per quel che riguarda gli aspetti più umani di *Glucinio*.

E, dunque, un caloroso "grazie!" a *Guido*, e a quanti – come *Pratolina*, *Ser Viligelmo*, *Tiberino*, *Zoroastro*, e tutti gli altri – hanno collaborato per la realizzazione di questa magnifica impresa fortemente voluta da *Guido* cui va la nostra ammirata gratitudine.

FANTASIO



FIAT LUX...

Agosto & Settembre 2009

1 – Anagramma 7 / 4 = 11

FANCIULLINA INNAMORATA

Vicino alla chiusa del canale
stringi con passione il tuo uomo
mentre un fiore rosso vive a stento
nel vaso presso la porta.
Un destino di ristrettezze
fatto di bassi voti in condotta
e un affetto che non passa
vissuto tra soffocanti pareti

e drammi di una lotta intestina
che si consuma in conflitti interiori.
Tra fioriture di rose rosse
vivi una morbosa passione
accanto al focolare acceso
osservando brutte trasmissioni
dove recitano terribili versi.
Eppure senti battere forte

un raggio di sole che porta
una verde speranza a pagine
di un libro ancora da sfogliare.
Lungo il canale sale la dolcezza
di giorni sereni.
Sono giornate di sole speranze
trascorse in una muta impresa
che si fa verdetto di vittoria.

ILION

2 – Lucchetto 5 / 5 = 4

LA FAMIGLIA: UN' ANALISI DISINCANTATA

Nella varietà di forme esibite,
tradizionali o arditamente innovative,
ognuna di esse
può risultare, a posteriori,
sede ed oggetto di preoccupazione.
(E lo spettacolo rivelarsi deludente...)

Ci appare spesso dissociata,
a rischio di rottura,
o, per alcuni componenti,
ambito di severe restrizioni
in un'atmosfera da *ancien régime*,
alimentato da pregiudizi.

Definirla "bacata in partenza"
può apparire, in certo senso, realistico...
ma si consideri la via percorsa
nel procedere della storia
e lucidamente si ravvisi nel suo divenire
un prodotto culturale.

OMBRETTA

3 – Biscarto 6 / 5 = 9

SVETLANA CHE ANCORA SOGNA

Sogno di tornare all'antica casa
col cappello in testa, come una dama,
mentre mi affanno per mangiare
chiusa in un angolo di disperazione.
Sento che una volta raggiunto il fondo
avrò finalmente la forza per tornare
senza che prendano in giro
la mia vita nutrita di avanzi

e allora mi ritroverò, di punto in bianco.
Mi sento come nuvola apparsa sui colli
dove svetta un pizzo innervato
e sogno di ballare a una festa di gala
ma resto a stendere il bucato
io che, in effetti, vorrei farmi bella
e riannodare il filo di un disegno
che è sempre fisso nel capo

e mi riporta ai miei piccoli amori,
ad attacchi di ribelli, a ricoveri.
Amori trascorsi in minuti di passione
nel fresco candore dei mattini
e altri fatti di teneri giorni passati
che più non mi riguardano.
Ora vorrei vivere in verdi campi
tra cinguettii di passerotti sul ramo.

ILION

4 – Sciarada a scambio di consonanti 5 / 4 = 9

LA PARTENZA DEI MILLE

Notturmo. Sovra il golfo l'aria è sprone
a l'onde. Con fagotto arriva e vibra
qualcuno con la voce che si libra
ma c'è chi tuona, armato di trombone,

sul ponte, tra le corde già in azione.
Il legno prende il largo, s'equilibra
su l'onde antiche, e adagio adagio sfibra.
A vol d'uccello, la poesia s'impone

a cotesta vision chiara, lustrata,
ove i Mille salutano... Ma, a bella
posta, già la partenza è poi segnata

dal marchio del destino. E per la via
traslucida, il convoglio giunge nella
Sicilia colorata di poesia:

Sicilia, vista già in fotografia!

PAT DI FILADELFIA

Il Nano Ligure

5 – Anagramma 6

SUPERCUOCO

Oltre che a preparar la colazione
son da notare le portate in umido,
il suo forte però son sempre state
senz'altro le polpette marinate.

6 – Anagramma 6

IL CUOCO DEL G8

S'è scervellato tanto da riuscire
ad affermarsi grazie all'ossobuco,
poi facendo i ripieni diede il via
a soddisfar tutta la compagnia.

7 – Indovinello 2 7

I MIEI FIGLI A TAVOLA

Esibendo un carattere di polso
stringi, stringi con loro non si scappa
ti mettono alle strette veramente:
voglion la carne ai ferri solamente.

8 – Lucchetto 7 / 8 = 5

GALOPPINO POLITICO LICENZIATO

a Luisa, autrice dello schema

C'è sempre una linguaccia che lo turba,
è in crisi, e liquidato s'impantana
minaccioso, con ira, a brutto muso,
ché con la Destra e la Sinistra ha chiuso.

9 – Aggiunta sillabica iniziale 8 / 10

UN GIOCO DELL'AMICO BENUCCI

È tutto un corollario
che evidenzia il fior fiore
della composizione di *Pasticca*:
letteratura, sì, ma tutta tecnica.

10 – Zeppa 6 / 7

FINTO MODESTO

Additato come uno
piuttosto alla mano,
a dispetto della sua mansuetudine
l'hanno visto abbacchiato.

11 – Indovinello 2 4

CORO IN GARA

Il gruppo vocale
che si presta all'incontro
si ritrova in chiesa
coi giovani e gli anziani
pronti ad esporsi
in arie e melodie.

12 – Anagramma 4 1 5 = 5 / 5

DONNE...

... MANAGER E POLIZIOTTE

Immagini solari appese sul filo dei contatti.
Elettrizzanti sì, ma quando si materializzerà
lo spettro della radiazione dall'albo, in teoria
quanti e con quale frequenza percepiranno
guadagni netti nell'ottica di ben figurare?
E nel finale, consumate, si troveranno in bolletta...
... hanno sempre seguito, e a volte anticipato,
presenze oscure in apparenza, dai retroscena
anonimi e le impronte, con quegli aloni di mistero
che indistintamente le accompagnano, fantasmi
proiettati che si materializzano alle spalle, che
ti seguono ovunque deformati dagli incidenti.

... SPOGLIARELLISTE

Con quell'aria svagata, vaporose, fenomenali, gelide
nei sentimenti, sono velate anche se raffreddate.
S'accendono i riflettori contro le bianche mantelle,
seguon le curve occhi sbarrati, quasi a penetrarle,
c'è rischio di una sbandata retrò a luci rosse.
L'atmosfera si scalda e cadono a terra, bagnate.

... FEMMINISTE

Chi vuole il suo spazio ed un'alta prospettiva in questo
mondo, è una volta sola che può chiarire la sua posizione,
anche se l'atmosfera appare infinitamente sospesa,
apparentemente immobile. Se promette bene ci sarà
un luminoso futuro e si vedranno stelle o solo meteore
al tramonto, nell'orizzonte di un eterno sereno spettacolo.

FELIX

13 – Cambio di consonante 7

E MI DICONO GRADASSO!

Salve. Sono uno che le spara grosse,
ma che non fa male ad una mosca,
anche se potrei fare sfracelli.
Ho voce tonante
e mi accendo facilmente,
sempre sul punto di scoppiare.
Faccio spesso qualche puntata
verso i locali malfamati
e poi dicono che me la tiro...
E certo che mi accaloro
quando mi vedo scaricare
verso chi si ritiene obiettivo.

Sono note le mie caratteristiche,
talvolta anche sopra le righe,
così mi faccio sentire.
Suonare mi può essere facile,
specie se vi riunite in bande,
con a capo i soliti tromboni.
E se c'è una soffiata
che denuncia la mia presenza,
si sa l'aria che tira.
Se da un canto cerco l'accordo,
è la solita fanfaronata
e riparte il ritornello...

BROWN LAKE

14 – Anagramma 6 / 2 4 = 1 4 1 6

AGATINA

Agatina, t' affascina la pioggia
sulla trama del giorno variopinto.
Con conchiglie e carezze fatate
sei l'isola vaporosa;
ma quello
che più affascina alla fine
in modo delizioso
civettuolo
è l'orlo delle tue mutandine...

Agatina,
hai l'alito d'un refolo di vento:
a te basta un minuto
su margini di erba
o in un mare d'agata
o sopra un tram,
per dare a tutti una scossa elettrica!
Per dare un cielo al tenue
mio aquilone che oscilla,
al vento danza l'ultima speranza.

Ci proiettiamo
coi sogni accesi, su un lenzuolo bianco;
in questi tempi
così sonori, così variopinti
anche... le amiche stelle,
su muri di luna candida,
paiono rotolare come ombre. A noi
basta solo una pizza
per ritrovare noi stessi,
basta un arcobaleno
in cui, per far spettacolo,
vorresti star come dipinta.

MONGIBELLO

15 – Sciarada alterna 8 / 5 = 13

NEL TUO RESPIRO



Questo cuore sgranato ti reclama
vuole colmarsi di te
respiro dopo respiro.
Il deserto rosso dell'anima
ha sete di promesse che plachino

continenti di terra arsa
e pozzi che risucchiano segreti.
Quello che preme è la comprensione
che si specchia nell'oro che sbocca
nei cuori e nel fermento dello spirito.

E tu illudimi ancora
con lo stupore dei sensi
in cilindri di sogni volatili.
Gioca con i polsi e le mani,
accarezzami fissandomi negli occhi.

L'ESULE

Marienrico

16 – Lucchetto 4 / 4 = 4

PASSEGGIATA CON L'AMANTE

Al mio fianco, lei,
fa la vita.
Accogliente, raffinata
e l'abito
lungo il corso
segna un piccolo seno.

17 – Zeppa sillabica 1'5 = 2 6

AL PARTY CON LA MIA EX

L'osservo senza il solito spigato:
la sua bontà coi fiocchi me la gusto;
però con leggerezza, alle battute
parecchio s'impressiona.

18 – Lucchetto 6 / 10 = 6

GIOCANDO A POKER

Coi tipi velenosi
che mancano al piatto,
c'è chi è graffiante
e io me la vedo brutta:
per un certo aspetto
conosce tutti i trucchi.

19 – Sciarada 4 / 6 = 2 8

UN ATTORE VERSATILE

Disposto a far la parte, misurato
di credito ne gode veramente:
sulle tavole ha dunque della stoffa.

20 – Incastro 4 / 3 = 7

ATTORI DI TEATRO IN DECLINO

Qualche ombra già si vede: sta calando
la coppia che si regge ancora in alto
e sulle tavole con gran finezza
quello che espone non è una sciocchezza.

21 – Indovinello 1 7

SOLDATI SCONFITTI

Alla testa
del Corpo, fra i cespugli,
alcuni si sono persi;
quelli rimasti, invece,
con lo schiaffo
han preso un'altra piega.

22 – Cambio di consonante 10

IL PROFESSORE DI GEOMETRIA

Grazie a lui pure la classe degli asini
riesce ad ottenere dei successi.
Quando manovra per bene una squadra
sul rettangolo si mette in risalto.

23 – Doppia estrazione con unione di estremi $7/7 = 6/4$

LA POLITICA ITALIANA

Gira e rigira,
tutto finisce in un gran calderone,
ed è sempre la solita pappa
da ammannire al “popolo bue”
e a tutti quegli individui che,
(che bestie!), se la bevono passivamente.

C'è quello poi che “scende in campo”,
magari partendo da posizioni di Centro,
per finire, ad ogni piè sospinto,
per rimettersi in gioco ora a Destra, ora a Sinistra.
Se ben lanciato, è certo,
lo troverem ben presto a “Porta a Porta”!

C'è pure quello che, dopo tante falcidie
di grana a spese di uomini di paglia
eccolo emergere dalla solita ammucchiata
a raccogliere, e con che stile, intorno a sé
quelli che sono stati tagliati fuori
dalla loro tradizionale scelta di campo.

Ma alla fine si imporrà il solito “filone”:
prodotto di un lungo, paziente rimpasto,
molto noto, (è quotidianamente proposto
a “Mezzogiorno in famiglia”),
verrà a colmare un vuoto
e troverà il gradimento di tutti.

PROF

*Le terzine di Pasticca*24 – Anagramma diviso “7” / $14 = 210$

È ESPERTO MA LE BUSCA!

Il suo destino è d'essere suonato,
fra coloro che mai fanno del bene:
tra i “ferrati” sa agire con mestiere.

25 – Lucchetto “4” / $6 = 4$

RIPARTONO LE MANOVRE

Alla ripresa, ecco le stellette
tra i grigi, grandi “falchi” in compagnia
e i cappellani messi nei cantucci.

26 – Lucchetto riflesso $7/25 = 4$

TURISTI IN SICILIA

È proprio un orso, quell'americano
(mentre lei fresca e bionda si palesa):
in che stato s'è fatto una cassata!

27 – Cambi d'iniziale 5^3

TEAM D'AMATORI A MESSINA

Nella “rosa” è ben noto quel maestro
che in barba a tutti mostra con onore
come far quattro passi sullo Stretto.

28 – Sciarada alterna $xx\ xxyyxxxy$

SPLENDONO LE GALASSIE NELLA NOTTE

a Fantasio

Quando l'arcobaleno, bel pilastro
colorato di cielo,
carezzava il mio volto
sentivo sfumare, su in alto, una luce
di marmo. E mi sporgevo lungo un muro
d'ombra. E una galassia in verticale
come un'architettica figura
incorniciava lo Spazio

tesa allo scintillio delle stelle.
E la mia anima smagliante
sospesa
su un girotondo d'angosce
sbarrava gli occhi
su mille lucerne già precipitando
a piombo; per i canali dell'etere
captavo immagini guizzanti

a nascita di luna. Cantavamo
alle galassie della notte
romantici sospiri; sensazioni d'amore
vibravano da corde, a fiore d'anima.
Effluvi astrali alle finestre aperte:
per noi bastava un pizzico di luna
e l'anima sognava risonando
in chitarre di vento, a batticuore.

BALKIS

*Le terzine del Frate Bianco*29 – Lucchetto $8/8 = 4$

PROFONDE RADICI

Per far crescere un campo di spighe,
lavorando ben sotto la terra,
queste il sole non vedono mai...

30 – Anagramma 8^3

LA CAREZZA DEL SOLE

Puoi trovarla, quando tutto è difficile,
distesa dove stanno rami secchi...
Ma non scordarti quanto è dolce a Napoli!

31 – Lucchetto $4/7 = 7$

L'OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

Un solo cucchiaino (basta e avanza)
era davvero come una tortura:
e mi sembrava più che in abbondanza!

32 – Lucchetto $7/7 = 6$

A UN AMICO CHE HA IL VIZIO DEL BERE

Scambiamo due parole insieme. Vuoi?
Lo sai che ti distrugge poco a poco:
con questo son segnati i giorni tuoi...

33 – Cambio di consonante 5

LA SUOCERA VIENE COL SUO BOY

Se arriva con Remo sai che fo?
Con una corda io la legherò!
Ma dato che una dritta è sempre stata
per bloccarmi lei prova a far la grata...
ILION

34 – Sciarada 1'3 / 5 = 27

STORNELLATA

Fiore del rebus,
così giovane eppure già cornuta!
Messa in un canto, come è stata già,
fu strumentalizzata tempo fa...
IL MAGGIOLINO

35 – Estratto pari 5 / 4 = 4

"L'ESATTORE" DEL PIZZO

Sovente con appresso un osso duro,
pur dove ancora c'è chi fa il galletto,
senza uscire dai gangheri ovviamente,
per una certa "imposta" è ognor presente.
PIEGA

36 – Cambio di consonante 9

ASSUNZIONE INCERTA

Fa pena la sorpresa in quell'istante.
Come battuta d'arresto per forza
viene sentita, ho buona percezione.
(Che ci sia un rifiuto ho subodorato).
FELIX

37 – Sostituzione $xzxxxyx / xxxzx$

RUMORS

Da destra e da sinistra
si incrociano voci
amplificate dal "sistema".
Allor questo intreccio
può anche
andare alla testa.
SACLÀ

38 – Cambio d'iniziale 8

GLI SFACCENDATI
DEL MIO QUARTIERE

Più o meno? Una ventina, ed ho la prova!
Tornano tutti quando son le nove:
sono addossati contro il caseggiato
e sostengono che si è lavorato!
IL MATUZZIANO

39 – Scambio di estremi 5

DI CHI PARLI?

«Ce l'ho sulla punta della lingua»
«Vuoi dire Achille oppur Tristano?»
GALADRIEL

Mimmo

40 – Cambio di consonante 7

LA LEZIONE DI FANTASIO

A lui con: "tanti auguri a te..."

La si è sempre ascoltata con piacere
e a buon motivo lo faremo ancora:
centrare l'obiettivo è quel che vanta
quale autentico pezzo da novanta.

41 – Indovinello 1'4

POLITICO INEFFICIENTE

Da sempre era nell'aria: in quello stato
non poteva altro che finir trombato.

42 – Cruciminimo 5

NUOVO CAPUFFICIO DESPOTA

Si diverte a tenerti sotto tiro,
ma con occhio che vede assai lontano
io dico che con lui c'è il fuggi fuggi
per i tanti fardelli inver gravosi...
Tal posizione denota del prestigio
però da mandar giù il tipo è aspro.

43 – Anagramma 2 4 7 = 8 5

MATRIMONIO NAUFRAGATO

Botte a caldo con rabbia ed isterismi,
quindi grave un addio con tutti i crismi.

44 – Sciarada a sostituzione
 $xxxxyxxxxz = xxxxz / xxxx$

DEVE RACCOMANDARSI

Con quest'aria che tira
che figura ci fa
se riga dritto ma
neppure un metro avanza?
Per dirla all'orientale
si trovi un buon "papà".
MAGOPIDE

45 – Anagramma 8 = 4 / 4

GIUSTIZIA PRIVATA?

Ah, quella figlia
sempre in bolletta, bucata, schedata
che marchette si piglia,
tu vuoi che ritorni da te!

Ma coi "protettori" sì forti
non c'è affetto che tenga...
Governo? I Ministeri? Ah!
Così, con "vigilantes" attenti

combatti contro l'inerzia e quiete;
qualcosa di nuovo in moto s'è messo
transitoria – purtroppo – si sa,
per dar scacco alla morte.

GALADRIEL

46 – Scarto 4 / 3

UN COMICO CONTESTATISSIMO

Quando è venuto fuori col duetto
hanno preteso i soldi del biglietto
e persino del verme gli hanno dato
dicendo: prima o poi sarà scannato!
ILION

47 – Lucchetto 6 / 3 4 = 5

QUESTI POLITICI...

Recisamente lo dico e, per inciso,
a noi la danno a ber... e schiettamente,
c'è chi batte e ribatte e, mano a mano,
andranno a tocchi? Sì, andiamoci piano...
IL MAGGIOLINO

48 – Estratto dispari 5 / 4 = 5

IL CASINÒ

Ci vuol per farsi largo nella vita?
Ch'è un ambiente per polli invece pare,
per quelli che pur snobbano il tapino
insomma per chi ha soldi da buttare.
PIEGA

49 – Cambio di sillaba iniziale 6 / 7

DIRIGENTI AZIENDALI IN CRISI

I quadri sono con le spalle al muro.
Non c'è mercato e basta sol vedere,
(in giro si diverton di sicuro)
se voli alto... son calci nel sedere.
FELIX

50 – Sostituzione $zxxxyx / xxxzx$

DONNE DI MAFIA

Han cessato anche di ansimare
restano immobili
ora che c'è il morto.
Hanno occhi
pieni di ombre silenti...
Ancora spari.
SACLÀ

51 – Sciarada 4 / 3 = 7

CON IL SOLERTE AGENTE:
DOVE INIZIA IL VIAGGIO?

«Roma, Berlino, Tokio?, sì, ma a patto
(quello ci mette l'anima, per noi...)
che voi facciate un bel cerchio attorno
al posto dove ci sarà l'attacco!»
IL MATUZZIANO

52 – Cambio di iniziale 7

IL MIO CAPO È UNA CAROGNA

Un breve "sì" con voce metallica
e sotto sotto, vuol mortificare!
GALADRIEL

27^a COPPA SNOOPY

8

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

15 settembre 2009

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1: 3 2 4 1 = 8 4

IN QUEST. .ASA REGNA L'ILARITÀ

2 – ANAGRAMMA 2 4 3 1 10

ANCH'IO IN SEDIZIONE

3 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 2 6 1 1 5 = 5 6 4

EL..GISCO PUNT E MES

4 – SCARTO INIZIALE SILLABICO 8 5 11

SOMMINISTRAN GAMBERI IMPERIALI ALL'ARSENICO

5 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 2 1 1: 8 5 = 6 11

.OM.NICA A LUI LA LORO NUOVA VITA

6 – CAMBIO DI CONSONANTE 3 7 5 5

SEI CARENTE E TI SFRATTANO

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 9: 5 1, 1 = 7 5 2 5

.ENDER EMACIATI

8 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1'1 3 4 5 = 7 7

T.RACI

9 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 7 1 4 1 1 1 = 6 9

STATO CON SA..I.GO

10 – ZEPPA 9 2 2 6

L'EBREA SPAGNOLA PRENDE CORAGGIO

C R I T T O

I – Crittografia perifrastica 1 1 9: 1'1 6 = 11 8

CCARRICHE DI BUCHI

ÆTIUS

II – Crittografia mnemonica 4 3 5 9

ABILI STRATEGHI

ALAN

III – Crittografia perifrastica 1 2: 6 5 7! = 5 8 2 6

L'ITALIA AMI .OLLEMENTE COPPI!

ATLANTE

IV – Crittografia sinonimica 1 1: 4, 1 6 = 6 7

PO .RIDO

FELIX

V – Crittografia perifrastica 1 3 1 1 1: 4 5 = 7 2 7

OPPO..A A CO .AGGI.

FORUM

VI – Crittografia perifrastica 1 1,5 1: 4 = 5 1'6

M'OPPONFO

FRA DIAVOLO

VII – Crittografia a frase 6 5 = 5 6

COSTRINSI LA FIORENTE

FRA ME

VIII – Anagramma 4 1 4 4 5

PRESENIÒ AL VARO

HAUNOLD

IX – Crittografia perifrastica "6": 1 1, 1 1 2 3 = 8 7

FIG .ARDINO INGLESE

IL COZZARO NERO

X – Crittografia perifrastica 1'3 4 - 4 7 2 1 - 1 = 6 1'7 9

SG .ETOLO NONNO

ILION

CONCORSO CRITTOGRAFICO 2009 (SESTA TAPPA E PUNTEGGI) ...

Ricordiamo ai concorrenti che con la pagina crittografica di questo numero termina la fase di qualificazione alla fase finale. Il numero di ottobre è interlocutorio, mentre i numeri di novembre e dicembre saranno dedicati alle finali. Sul numero di ottobre saranno pubblicati i nomi dei dieci finalisti. Per dar loro maggiore disponibilità di tempo, gli stessi saranno singolarmente e direttamente avvertiti. Ricordiamo, inoltre, che i giochi della finale devono essere inviati – dal momento che i giudici dovranno riceverli anonimi – unicamente alla redazione di PENOMBRA (Via Cola di Rienzo, 243 (C/8), 00192 ROMA - penombra.roma@tiscali.it. Il regolamento completo è sul numero di gennaio della Rivista.

Tappa n. 6 - luglio

1° ATLANTE (III) p. 77 (25+24+28): Esemplare prima lettura quanto a precisione tecnico-sintattica e rigorosa disposizione sequenziale dei grafemi mancanti. Ariosa e ad effetto la frase finale.

2° IL LANGENSE (XII) p. 72 (24+26+22): Il ragionamento sillogistico non è dei migliori. Frase risolutiva di sapore vagamente aulico - Buon gioco, con cesura totale.

3° MAVI (XVI) p. 71 (22+24+25): Pur con uno sviluppo tecnico semplice, viene impiegato un sinonimo nuovo (*paretico*). - Un neo, pur se piccolo, è l'arcinoto *rate*, in un gioco plausibile e con un'ottima cesura.

4° (ex æquo) IL LACONICO (XI) p. 70 (24+22+24): Gioco discreto:

G R A F I E

XI – Anagramma 9 9

SUL CRUSCOTTO DELL'AUTO DI FRED E BARNEY

IL MATUZIANO

XII – Crittografia perifrastica 2 2: 5 5 = 4 2 8

INDIRIZZA IL ..LTO

L'ALBATROS

XIII – Crittografia 1 2' 1: 7 = 7 5

TINAGGI

L'ASSIRO

XIV – Crittografia perifrastica 1' 1 1 2 1 5 = 6 1' 4

MA . INA

MAGINA

XV – Crittografia sinonimica 1 6 3' 4 = 7 7

. OLUI

MAVI

XVI – Crittografia perifrastica 3 1 4, 3 1, 4 = 8 8

CENFO GRAMMI

MOSER

XVII – Procrittografia perifrastica 2!... 2 2 4 1(1!) 1 2 1: 4 = 6 7 2 5

FEMMINA DI PROLIONE

PASTICCA

XVIII – Crittografia 6 1: 3 = "5 5" (titolo)

BACI

SALAS

XIX – Crittografia perifrastica 1 6 3 5 = 7 8

PARTE DI .ISA

SERSE POLI

XX – Crittografia 1, 6 1, 7 = "6" 9

. ENENTE

SNOOPY

SOTTO L'OMBRELLONE
DI PIQUILLO (4)

In palio la tradizionale "caveja" di Romagna da sorteggiare a fine anno tra i solutori totali; medaglie mensili e, a fine gara, una targa da sorteggiare tra i solutori che – indipendentemente dalle soluzioni inviate – rimarranno ospiti sotto l'Ombrellone fino a dicembre; inviare le soluzioni direttamente ad EVELINO GHIRONZI, via A. Vivaldi, 9 – 47841 Cattolica (RN) - valippo@libero.it entro il

15 settembre 2009

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 7 4, 1 1 1 3 4 = 5 8 8

ELE . @, STAI . VETTANDO

2 – CRITTOGRAFIA A FRASE A ZEPPA (M) 6 7 = 7 7

IL CARNEADE STIA ALLA LARGA DA NOI

3 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1' 4? 8 1' 1! = 7 8

ACC . DENTE

4 – CRITTOGRAFIA 1' 5 1 4 2 = 5 8

A . TI

5 – ANTIPODO 3 1 2 6

CUPO DESIDERIO

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 2 2 6 1 4 = 8 7

A . T . OSI

7 – SLITTAMENTO DI RADDOPPIO 4 1' 3: 1 2 5

SON NEL CUORE DELLA GENITRICE

8 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1' 1 3: 1 3 2 = 4 7

. OSCA

9 ANAGRAMMA 2 2 2 4, 3 7!

L'HIMALAYA

10 – PROCrittografia PERIFRastica 5, 1 2 4 1 2 = 8 7

TI . A PER I ROMANI

...CONCORSO CRITTOGRAFICO 2009 (SESTA TAPPA E PUNTEGGI)

la prima lettura discende dall'esposto senza ricorrere alla solita stantia tecnica sinonimico-perifrastica.

4° (ex æquo) PASTICCA (XVIII) p. 70 (23+23+24): Esposto chilometrico per poter omettere ben otto grafemi necessari per ricavare (perifrasi nella perifrasi) "artico" da "polo nord". - Lavoro alquanto elaborato ma con una frase finale valida, pur non avendo una cesura totale.

4° (ex æquo) PIPINO IL BREVE (XIX) p. 70 (24+22+24): Davvero troppe due varianti per questo antipodo (sillabico/inverso). - Gioco che, pur non eccellendo, si fa notare anche per il paziente lavoro di ricerca e limatura compiuto dall'autore per far quadrare i conti.

A seguire: p. 69: L'Albatros, Magina, Salas - p. 68: Haunold - p. 67: Achab - p. 66: Ætius - p. 64: Forum - p. 63: Moser - p. 62: Brown Lake, Ciang, Felix, Fra Diavolo, Il Cozzaro Nero, Il Matuziano.

Punteggi (sesta tappa compresa)

Achab: 61-67-62-67; Ætius: 62-57-57-65-66; Alan: 61-72-68; Atlante: 70-77; Barak: 59-57-74-61; Bianco: 72; Brown Lake: 66-62; Ciang: 62-63-62; Felix: 66-65-63-77-62; Forum: 62-72-69-64; Fra Diavolo: 69-59-62; Fra Me: 63-56-75-67-71; Giga: 61; Graus: 62; Haunold: 65-64-71-63-60-68; Il Brigante: 70-63-61; Il Cozzaro Nero: 72-64-68-62; Ilion: 68-78-72-82; Il Laconico: 69-70; Il Langense: 66-74-69-72; Il Maggiolino: 58; Il Matuziano: 80-60; Il Pinolo: 59; Il Valtellinese: 67; L'Albatros: 74-68-63-65-69; L'Assiro: 74-66-70-71; Lo Stanco: 64-57-73-74; Magina: 67-70-69; Mavi: 66-62-71; Moser: 63; Nm: 67; Nebille: 78-73-70; Pippo: 71-60; Piquillo: 64-72-85-84; Saclà: 65-67-66-59; Salas: 66-60-50-74-79-69; Samario: 65; Serse Poli: 61-67-70; Snoopy: 72-66-77-73-79.

REBUS

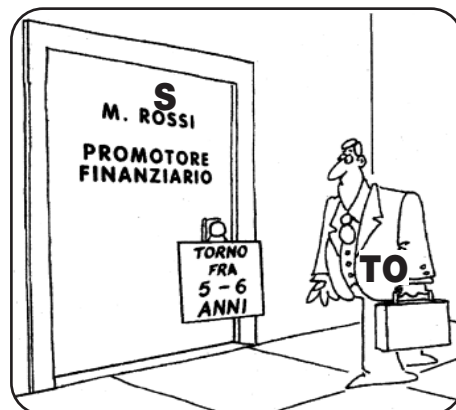
1 - Rebus a cambio $3\ 6\ 4 = 7\ 6$
collage Lionello

ARGO NAVIS



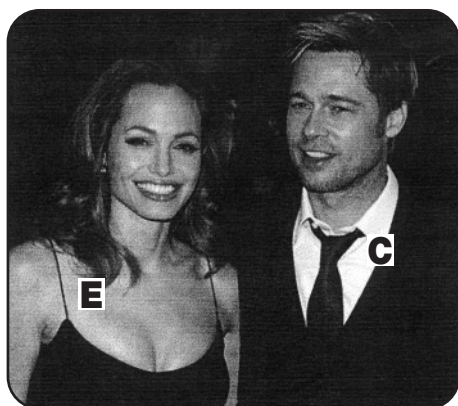
2 - Rebus $1\ 1\ "6"?\ 2\ 2! = 8\ 4$

SACLÀ



3 - Rebus $1\ 1\ "4"\ 1\ 1\ 1\ 5 = 7\ 7$

ÆTIUS



Ricordiamo che
il 1° ottobre scade
il termine per l'invio
dei lavori partecipanti
al CONCORSO SPECIALE
PENOMBRA 2009

4 - Rebus $2\ 2, 1\ 4, 2\ 1\ 5 = 9\ 8$

GIACO



5 - Rebus $5\ 1; 3\ 2\ 5\ 1\ 1 = 3\ 3\ 5\ 7$

dis. Padus

SAMARIO



6 - Rebus $5\ 1\ 2\ 4 = 7\ 5$

IL MATUZIANO



7 - Rebus a spostamento $5\ 3\ 7 = 4\ 11$
collage Lionello

COCÒ



8 - Rebus $1\ 7, 3\ 1\ 1\ 7 = 8\ 7\ 1\ 4$
dis. F. Pagliarulo

MAVI



M i s c e l l a n e a

ÆTIUS

53 – Cambio d'iniziale 9

IL GIOCATORE SCHIAPPA

È stato degradato... è una riserva!

54 – Aggiunta iniziale sillabica 5 / 7

MARITO E MOGLIE RISSOSI

Son coniugati, ma quanti litigi!

55 – Cambio di sillaba iniziale 9

L'AMORE FINITO

È un rimpianto che fa dolere il petto.

56 – Cambio di vocale 9

CHE SPETTACOLO NOIOSO!

È un'attrazione... che dà un po' di torpore.

BROWN LAKE

57 – Scarto iniziale 10 / 9

AUTOMOBILISTA IN TRANCE

Guida in stato di chi sta nell'immobile.

58 – Anagramma 2 4 = 6

IL LARDO CON LO "ZAMPINO"

Segnala il termine la gatta in genere.

SER BRU

59 – Anagramma 4 / 6 = 1 9

GLI ANARCHICI

Leggere le loro fini trame
trame per piccoli merli...
si legge che son "fuori" e contro tutti...

60 – Anagramma 4 / 5 = 9

IL CERIMONIERE

Corti, *tout court*,
ancora Corti (che barba!)
ma anche la Messa è corta...

61 – Anagramma 6 / 4 = 10

ECONOMIA E SPECULATORI

È in croce già da un po':
per lor mitra s'invoca:
le Borse vanno a strappi...

SERSE POLI

62 – Cambio di consonante 7

LA TRESCA CON LANCILLOTTO

Parlar di Ginevra è lunga la storia.

63 – Cambio di antipodo 7

ELEFANTE AL CIRCO

Corpo enorme, allo sparo resta a terra.

64 – Cambio di iniziale 6

IL NUOVO ATTACCANTE

Posto in attacco s'impone di getto.

65 – Zeppa 10 / 11

LA CICCIONA E LA 500

Se sta nel mezzo? c'è da riflettere.

MARIENRICO

66 – Indovinello 1'5

IL VINO

Si faccia il punto su quello tagliato.

67 – Indovinello 3 5

IL VINO

Sovente tagliano il rosso rubino

IL COZZARO NERO

68 – Lucchetto riflesso 4 / 6 = 4

ANZIANO MILIARDARIO

Vecchio *stylé*, per lui si fa la coda.
Però quel che si porta in sé gli pesa,
ché a restar secco lui niente gli vale.

69 – Cambi di sillaba iniziale 6³

IL NOSTRO SITO CITTADINO

Bari: per noi è capitale
che prelude all'ingresso
nella rete (una fra tante).

70 – Sciarada 2 / 1'6 = 9

"TROY" A GRAVINA DI PUGLIA

Che venne lì girato così sembra,
con quel titolo, certo, capitale...
o sarà solo mera congettura?...

LE NUOVE PROPOSTE

71 – Estratto pari 5 / 6 = 5

RAPPORTI D’AFFARI COI LIBICI

Son legami avvincenti, ma insidiosi
ché pur se san tenere il becco chiuso,
gratta, gratta... prudenza! Son rognosi!

IL PISANACCIO

72 – Anagramma a scarto 2 7 = 8

IL “COMMERCIO” DEL VINO DI OPORTO

È l’ambiente del Porto, poco fine,
che prendere ti fa una certa china.
Cosa del Porto, appunto, che sfruttare
può bene chi si sa barcamenare.

PIEGA

73 – Anagrammi a scarti successivi 10 / 9 / 2 6

“LA BESTIA”: JULIO BAPTISTA DELLA ROMA

È di colore, è un fenomeno nato,
si mette in luce a precipitazione.
Di giallorosso ha più d’uno striscione
“La Bestia”; è pungente e vola sul prato.
Si mette in vista e sempre in evidenza,
per classe cristallina e trasparenza.

FELIX

74 – Sostituzione yxzxxy/xyxx

MIA MOGLIE È IN POLITICA

È una che ci sa fare
quando c’è da mettere una pezza.
E se attacca bottone è maestra
nel dar dei punti a tutti.

Ma con lei chi aspira al grande salto
può raggiungere livelli elevati.
Quante ne ho trovate da bambino,
ma lei è un vero incanto.

IL COZZARO NERO

75 – Estratto dispari 5 / 5 = 6

CALCIATORE MINGHERLINO IN PROVA

L’hanno in effetti proprio emarginato
eppure è in forma e fila quando è caldo.
È troppo secco, non è certo un fusto
hanno deciso che verrà “tagliato”.

SACLÀ

76 – Sostituzione xxyxzxxy / xxzxxy

BRAVO CONTABILE!

Egli non fa fatica
per un niente,
giacché si batte in pratica
per le entrate e le uscite.

MAGOPIDE

77 – Estratto dispari 3 / 5 = 5

IL FALSO OTTIMISMO DEL NERVOSO TREMONTI

Tutto aumenta... è una croce; eppure questo
mente, sì, mente in modo esagerato,
chiuso in se stesso e in viso anche tirato...

IL PISANACCIO

78 – Anagramma a scarto “6 5” = 10

UN CERTO MALE ALLE VIE BILIARI

Si può vincerlo: con la medicina,
per l’opra di dottori inver provetti,
anche dove un qualcosa ha fatto sorgere
dei calcoli sia pure piccoletti.

PIEGA

79 – Anagrammi a scarti successivi 8 / 7 / 6

VOGLIO GODERMI LA VITA DA VECCHIO!

Sia ben chiaro, ho la netta sensazione,
(un barlume di pura lucidità)
che il ricovero, più della pensione,
con tante stelle della pubblicità,
(può darsi per me che sono presente)
per tante grazie sia assai promettente.

FELIX

80 – Sostituzione yxzxxy/xyxx

IMPARA LE ARTI...

Quando tu le acquisisci
di certo le metti da parte
e ti danno protezione

con la gabbia che creano,
costor che sono un osso duro.
Per questo le hai a cuore.

IL COZZARO NERO

81 – Estratto pari 5 / 4 = 4

LA FINNICA MI MANDA IN BIANCO

Mi fa sudare questa finlandese,
lei un buco nell’acqua mi comporta.
Averla a fianco è veramente dura
solamente bacini lei sopporta.

SACLÀ

82 – Sostituzione xxxxyxxz / xxxzxx

EQUITAZIONE

Nello stare a cavallo, se dir posso,
a mezza via della biforcazione,
occorre essere in gamba,
insomma farci l’osso.

MAGOPIDE

I CANTI DEL POPOLO PELLEROSSA

83 – *Anagramma* 5 / 5 = 4 6

CANTO DI GUERRA OJIBWA

L'antico sentiero di guerra
ha raggi di sole, e in tumulto
a tratti ruota – e lì correndo
lottano gli eroi d'un ciclo eroico,
battendo anche i pantani. In cerchio,

poi si fermano stridendo
con suoni aspri: immobili,
man mano armati, stringono
come un fermaglio al nostro destino,
bloccando schiere in fuga

come di oscure ondate nella notte
che lucciole sospese più non ha...
Ormai svaniti hanno gli occhi vitrei
fissati a una visione ancor più buia
del cielo che s'incurva tutto tetro...

BALKIS

84 – *Enimma* 2 10

CANTO DI TORO SEDUTO

In una piccola curvatura,
rimasta qui
tra sabbie mobili
e verde azzurro ondeggiare,
ritrovo me bambino
quando in uno spicchio iridescente
sentivo una musica nel cuore...
Nicchio perciò
nello scrigno dell'anima,
a risacca di vento odo suonare
all'orecchio un'infinita
sciabordante fantasia:
come in un quarto di luna ritrovo
la spirale di un raccolto silenzio.

BALKIS

85 – *Sciarada*
5 / 2 = "4-3"

FALCO NERO,
NELLA RISERVA

Errando per i campi,
e dando un calcio alla malora,
la mancanza

emerge ben nota
di quel risonante fremito
ricordo di un antico re. Poi fa: «Guido

in questo spazio, masse impolverate
mentre la pioggia triste
addosso a noi miseri già cade».

BALKIS



86 – *Enimma* 2 9

IL CANTO DI KOCISS

Mare cielo silenzio
e solitudine
io paziente cerco;
ad un filo sottile
ho appeso il desiderio

e, così, amo tendere
in abissi e conquiste d'infinito.
Io, tra le mie canne
al vento, amo colpire
oltre le ombre che guizzano,

le prede, quando una luna muta
riluccica. E nude, belle
cogliere con occhiate
poi, dentro un'acqua azzurra,
le donzelle!

VALERY

87 – *Pentagono*

```

O  O  O  O
O  O  O  O  O
O  O  O  O  O  O
O  O  O  O  O  O  O
      O  O  O  O
      O  O  O
      O

```

L'EPOS DEI PELLEROSSA

È storia che sa di fiaba ultramitica
e d'arte ed anche di poesia lirica,
per il nodo avvincente dei ricordi:
oh, l'uomo che solcava quella terra
ci appassiona... noi trasecoliamo...
per un *Apache* in fondo, sempre in guerra!

GIANNA DI SPAGNA

88 – *Lucchetto riflesso* 2 4 / 5 = 3

CANTO D'UN GUERRIERO SIOUX TETON

Ora perfino un desiderio
mi chiama in compagnia delle stelle,
la gente aspetta con ansia
il mio arrivo – e ch'io mi metta
a correre via via con energia

e vuole che io indossi
armi di guerra – e splendido,
come un divino eroe,
faccia sentir lo strepito d'acciaio
alto nei cieli:

ma quando la notte dilaga
piccole creature allora sento
rotolare su specchi di stagnola:
nascondersi e saltare
su alberi, fra i ranuncoli, lì in alto.

LA DELFINA

IL TACCUINO DELLA MEMORIA

89 – Biscarto $5/5 = 8$

ELEGOS PER GIOVANNI PASCOLI

Le *Miricæ* esalano profumi:
sembran di Verdi delicati canti
con la freschezza e i teneri barlumi
dello smeraldo.
Oh dolci solatii versi di Pascoli

soave esempio di cultura classica:
pare un affresco di Melozzo il canto
che alla fragranza apre un orizzonte
caro a Carducci – sulle belle sponde
della Romagna solatia c'è il verde!

Saliva in alto, il franco, alto Poeta
collo strazio e con l'anima inquieta;
all'empietà del mondo offriva il verso
triste e una luna squallida –
pallido spettro sovra l'universo.

SANDROCCHIO

90 – Cambio di vocali 8

POLITICO INUTILE

Niente vale quel vecchio trombone!

BARON IFIGIO

92 – Anagramma $6/6 = 1'4\ 7$

DONNE, FINALMENTE HO TROVATO L'AMORE!

Non sono più in "Stato vegetativo
permanente", accettato fino in fondo.
In questo mondo schifoso, sopporto
aliti pesanti e giuste tensioni.
Porto sulla mia pelle ancora i segni
di chi ha amato con il cuore trafitto.

Con mille di voi ho cercato dolci
abboccamenti; vite tremule ad un
alito di vento, appese ad un filo.
Quella foto in controluce è sintesi
naturale per un'aria di Verdi;
che triste per voi la morte in un canto.

Il mio tono è leggero, più debole
strumento per agili mani; il fiato
è corto e sembra spezzarsi allorquando
le tue dita tastano tutti i miei pori.
Sale un lamento di corpo d'ebano,
musica in camera per le tue labbra.

FELIX

93 – Biscarto $2\ 8 = 4$

L'AMORE È SBOCCIATO A PARIGI TRA...

... Carlo Alberto e la bionda del "Lido".

CIANG

F a n t a s i o

91 – Sciarada $3/7 = 10$

L'UOMO È DISPERSIVO, MA...

Sarà un luogo comune, ma espressamente
è quello propenso a favorire un consumismo
da mane a sera in un anonimo andirivieni
di godimenti (finanche in piedi) nella
fretta di uscire da situazioni precarie,
così l'umor nero passa con qualche dolcezza
e a seconda di come frulla... ma poi c'è
da mettere in conto il costo da pagare

e, allora, è come una stretta alla gola
e ognora c'è quello pronto a prenderti
in giro (certo, un gran figlio di cane!)
e se insorge l'ansia di liberarsene
e sguinzagliarsi qua e là e farla
franca, c'è poi l'ineludibile costrizione
(quando non una catena) che sempre blocca
con ferrea fermezza schiavizzante

in un continuo mutare di direttive
e spreco di energie nel clima incerto
di vaghe approssimazioni e quindi remore
ben lungi da quello che dovrebbe essere
il diritto all'avvento di un progresso
senza diversioni di linee di condotta,
e invece un po' si propende per la Destra
e un po' per la Sinistra... all'infinito.

94 – Sciarada $5/4 = 9$

...LE DONNE SALVERANNO LA TERRA

Appena mi alzo, subito il senso
del mio mediocre essere terreno
a tutto tondo si manifesta, sebbene
proprio da una grande depressione
sia riuscito a venirne fuori da solo.
Ah, slanciarsi invece *en pleine air*
con mirabile vigoria di leopardi
nell'infinito di celestiali incanti

di voi, le belle, quanto più gli uomini
– quelli che si presumono i competenti
per eccellenza – li fate agognare,
voi che così bene li prendete in giro,
che quanti più ostacoli frapponete
tanto più eccitate quel loro agonismo
di maschi – che con voi si stimano
della razza dominante dei primati –

e il tutto senza alcuna provocazione
di ben che minime scollature,
e sia pure in quel modo definibile
– *absit iniuria verbo* – 'indefinito'
e però davvero foriero dell'avvento
di felici congiunture atte di per sé
a instaurare una certa comunicativa,
cui persino "L'Unità" si assocerebbe.

SOTTO L'OMBRELLONE DI PIQUILLO

TERZA PUNTATA

SOLUZIONI: 1) *Pietro* v'è; *Tell* è = pie trovatelle; 2) M a RIO cava, R ad OSSI = Mario Cavaradosi; 3) non netti vi spiegai = nonnetti vispi e gai; 4) fondo delle stive; 5) compia cemento con piacimento; 6) B arraffin: A T O = bar raffinato; 7) *fog*: lì edificar I A = foglie di ficaria; 8) marcia a tappe forzate 9) fallo U: T = "fall-out"; 10) sparisci, o C: *canti* = spari scioccanti.

* * *

Questa volta a tagliare per primo il traguardo è stato l'irriducibile *Liborio*, che mi ha inviato il modulo completo il giorno 1/6 alle ore 09.11. Seguivano nell'ordine *Il Leone* (1/6, ore 09.45) e *Klaa-tù* (1/6, ore 12.40). Con notevole ritardo gli altri. La tappa è stata fatale ai tenaci Pellicani di *Ombretta*, che non sono riusciti ("in cauda venenum") a superare gli ultimi due ostacoli. La stessa fine stava per farla anche *Cingar*. Fortunatamente per lui (e per me) il costruito "compiere cimenti" è ben evidenziato in Internet.

La prossima puntata – un vero e proprio tappone dolomitico, con arrivo sulla cima Coppi – potrebbe risultare oltremodo difficoltoso, soprattutto perché non avrete nessun aiuto da Internet, stando almeno a quello che mi ha riferito un esperto internauta. Buon lavoro a tutti e smentiteci.

Visite graditissime. I Non Nonesi al completo a Folgaria, *Pippo* e *Nino* in Via Vivaldi e *Brunos* sotto l'ombrellone.

SOLUTORI TOTALI (33): *Achille, Alcuino, Asvero, Atlante, Barak, Bedelù, Chiaretta, Cingar, Fra Bombetta, Fra Me, Galadriel, Gianna, Hertog, Ilion, Il Leone, Il Maggiolino, Il Marziano, Klaa-tù, La Cucca, Liborio, Lora, Magina, Mate, Moser, Nam, Nebelung, Nemorino, Pippo, Saclà, Scano F., Spirto Gentil, Tam, Willy.*

SOLUTORI PARZIALI (70): *Achab, Admiral, Alan, Artale, Azzoni C., Battocchi G., Bianco, Bincol, Bonci A. L., Brown Lake, Brunilde,*

Bruschi G., Buzzi G., Ciang, Delor, Dendy, Felix, Fra Diavolo, Franca, Francesco, Fra Rosolio, Gaffe, Galuzzo P., Garçia, Giada, Gommolo, Haunold, Il Cozzaro Nero, Il Gitano, Il Langense, Il Nano Ligure, Il Passatore, La Fornarina, Laura, Lidia, Linda, Lucciola, Malacarne L., Manager, Manuela, Marchal, Marienrico, Marinella, Mavi, Merli E., Merzio, Mimmo, Montenovio, Myriam, Nicoletta, Nivio, Ombretta, Orazio, Orient Express, Paciottto, Paola, Papaldo, Pape, Pasticca, Piega, Renata di Francia, Rigatti Y., Ser Bru, Siberia, Sinatra, Snoopy, Tello, Vargiu P., Zecchi E., Zio Sam.

NEL DETTAGLIO

1) Modesto il gioco, ma non così l'emergente destinatario, valido esponente della famosa Scuola Mantovana. Ovviamente la soluzione è stata facilmente trovata da tutti.

2) Risolto da tutti in un coro di "recondite armonie".

3) Questa rielaborazione di una mia vecchissima perifrastica, non ha fatto mancare a nessuno né vispezza né gaiezza.

4) Il gioco, tutt'altro che facile, appare egualmente in moltissimi moduli, fra cui quelli di *Alan, Artale, Dendy, Gaffe, Il Cozzaro Nero, La Fornarina, Marienrico, Merzio, Nivio, Paciottto* e dei Gruppi Antenore, Catanzaro, I Padanei, Non Nonesi e Parisina.

5) Non è stato affatto, come io pensavo, un normale gioco di incoraggiamento. Forse a causa di una certa (non male, però) ambiguità espositiva, ha mandato in tilt le meningi di molti solutori, ma non quelle di *Alan, Artale, Il Cozzaro Nero, I Padanei*. Spassosissima, ma difettosa, la variante *giocan tenzoni già contentoni* (Parisina).

6) Altro durissimo scoglio, superato senza danni da *Artale, Gaffe, Catanzaro, Parisina*. Smarritisi in un "bar affollato" i Genovesi.

7) Vi si sono arenati in parecchi, ma non *Alan, Antenore, Catanzaro, Dendy, Il Cozzaro Nero, I Padanei, La Fornarina, Manager, Nivio, Non Nonesi, Paciottto, Parisina, Pasticca*.

8) Gioco (questo sì!) di incoraggiamento, risolto praticamente da tutti con estrema facilità. Ha entusiasmato oltre ogni dire *Manuela* dei Non Nonesi. Non convincente il tentativo *marcia a passo ridotto* di *Delor* e *Garçia*, questa volta trascinatori dell'Antenore.

9) Gioco difficile, per non dire impossibile, ma solo in apparenza. Si trattava "soltanto" di armarsi di un po' di pazienza e di avere una certa dimestichezza con locuzioni cosmiche inglesi, fra l'altro già da tempo registrate nei comuni dizionari italiani. Queste doti non sono mancate a *Alan, Antenore, Dendy, Il Cozzaro Nero, Merzio, Nivio, Non Nonesi*. Simpatiche e corrette le varianti *Test-EPO (Haunold), capi-rom* (I Genovesi). Poco rispettosa della punteggiatura, ammesso che la frase significhi qualcosa, *post-out* di *Papaldo*.

10) Come avevo previsto (finalmente ne ho indovinata una anch'io!) è stato il gioco più difficile dell'intera puntata. Ne è venuto

a capo – dopo diverse notti insonni – il solo *Artale*. Molto apprezzata la chiave tipicamente procrittografica, sorretta da un vocativo nuovo di zecca.

PICCOLA POSTA

HERTOG - Dieci crittografie divertenti, tra le quali sette hanno richiesto un tanto di riflessione: alla fine la soluzione ha recato una curiosa e meritata soddisfazione, anche per essere sopravvissuti all'attentato dello "scoppiante" finale!

ARTALE - Ti unisco otto "stecche" per mantenere aperto l'ombrellone. Con la procrittografia – malgrado le tue velate allusioni – pensavo di non farcela e solo ieri (28/6, n.d.r.), dopo che a furia di pensarci, avevo imparato a memoria esposto e diagramma, virgola compresa, ho guardato il soffitto e ho visto arrivare quasi magicamente la soluzione. IL LEONE - Un modulo davvero divertente e intrigante, forse uno dei più belli che tu ci abbia sottoposto.

* * *

Ciaóne.

NON È SCIENTIFICAMENTE PROVATO...

... che all'incidente provocato da chi guida in stato d'ebbrezza convenga dare il nome 'incidente di *per sorso*';

... che il partner di quella ch'è solita abbigliarsi in modo più che succinto se ne resti calmo: in genere perde le staffe mentre lei perde le *stoffe*;

... che un caffè corretto sia quello precedentemente scritto *café*;

... che una scorpacciata di funghi pleuroti procuri fatalmente *pleuriti*;

... che per i termini genero e nuora, diffusi dovunque senza difficoltà, a Nuoro divengano genero e *nuoro*;

... che abbian sentito parlare di latino i tanti che pronunziano *midia* i media.

Proprio non è provato. Ma provar non nuoce.

SIN & SIO

CRONACA NERA ED ENIMMISTICA

Il Savio

Ecco, ora, altri giochi presi da alcuni numeri del settimanale. Talora erano riportate anche delle norme per la soluzione come questo

MONOVERBO SEMPLICE

MITO³

L'esponente a destra del gioco indica in quante parti deve essere diviso l'intero. – Es. UOMEM - Soluzione: *Sta m per i a* = *stamperia* (cioè nel gruppo delle 5 vocali la lettera *m* sta in luogo dell'*i* e dell'*a*).

Soluzione del monoverbo: *con nota TO* = *Connotato*.

MONOVERBO SEMPLICE

C O AAAAAA 3
 A A
 A A
 AAAA
 A A
 A A
 AA A

Soluzione: *con C O R di A* = *Concordia*.

MONOVERBO SILLOGISTICO

FIO 2
TRONO

Soluzione: *fio-re*.

Il *Monoverbo sillogistico* è così chiamato perché viene sciolto mediante un sillogismo. Esempio:

OFEZIO³ - spiegaz.: FE è in OZIO. Chi è in ozio è pigro, dunque: è pigra fe-epigrafe.

Alcuni giochi erano a premio e dall'elenco dei vincitori risulta che la pubblicazione arrivava anche in altre località come Bologna, Langiano, Ancona.

SCIARADA

*Primo, Secondo, Intero,
vedete oh meraviglia!
Sono un paio, una coppia, una pariglia.
E per servizio rendere al primiero
Spesso a cavallo se ne va l'intero.*

Soluzione: *occhi-ali*.

In alcuni numeri c'è anche la rubrica PICCOLA POSTA.

Alcune risposte prese a caso:

A tutti i Signori che hanno chiesto di mandare giuochi, rispondiamo che ben volentieri saranno stampati tutti quelli degni di pubblicazione. Mandino pure.

Ai Sig. Tutti - Non si accettano le spiegazioni firmate colle sole iniziali o con un pseudonimo.

Ascanio - Grazie. La sciarada va bene. La parola decrescente no. Mandi ancora.

Tremacoldo - Grazie delle sue proposte, ma per momento non sono effettuabili. La parola quadrata ha la 2. parte sbagliata; guardi di correggere. Di suo pubblicheremo ancora l'ultima sciarada...

Riporto ora un

ENIGMA

*Son fatto per ballar leggiadramente,
Poiché niun altra cosa far io posso,
Vestito spesso son, ma lungamente
Non può la veste mia restarmi indosso,
Perché soglion le genti arditamente
Indi a poco snudarmi tutto il dosso;
Ond'io bizzarro, come fossi matto,
M'aggio intorno, salto e mi dibatto.*

(Ascanio)

Soluzione: Il fuso.

A leggerlo, mi è sorto il dubbio che il gioco – che si discosta nettamente, come fattura, da tutti gli altri pubblicati su IL SAVIO – fosse in verità opera, per esempio, del Malatesti o di Canton l'Uticense, copiato, come spesso si faceva a quei tempi. Ma, da ricerca effettuata e salvo errori od omissioni, dobbiamo dare ad *Ascanio* quel che è di *Ascanio*.

CONCLUSIONE

Chiudo l'articolo con l'invito a tutti gli enimmisti di buona volontà di ricercare presso le emeroteche della loro città i giornali dell'Ottocento che, come IL CITTADINO e IL SAVIO, avevano rubriche enimmistiche. In tal modo si potrà avere un elenco sempre più aggiornato di tali pubblicazioni, utile e necessario per la storia dell'enimmistica.

(4 - fine)

FRANCO DIOTALLEVI

— Anno I. —		CESENA, 24 Settembre 1899.	— N. 17. —
CONTO-CORRENTE CON LA POSTA ABbonamenti — Anno . . L. 2,50 Semestre . » 1,50 — Un numero Cent. 5. — Redazione-Administr. Via . Udini, 2.			INSERZIONI — Rivolgersi alla CART-TIP. FRANC. GIOVANNINI — Prezzi da convenirsi. — I manoscritti non si restituiscono.
	« E quelli a cui il SAVIO luoga il fianco » [DANTE, Inferno, Canto XXVII, vers. 18]		
	PERIODICO SETTIMANALE POPOLARE		

ERRATA CORRIGE

La Sciarada alterna e l'Intarsio

Nei primi anni del secolo scorso si svolse sulla nostra stampa un interessante dibattito di ordine nomenclaturale, riguardante la Sciarada alterna e l'Intarsio, due tipi di gioco che spesso venivano confusi tra loro.

Facciamo un po' di storia. La nascita della Sciarada alterna fu annunciata dal suo inventore, Gabriele Chiericati – rimasto sempre privo di uno pseudonimo – sul numero 1 de L'AGUZZAINGEGNO piacentino (novembre 1877) con poche parole in nota di due suoi esempi sulle combinazioni "AlIMENto" e "AdiRAto" (allora si faceva enigmistica anche sugli aggettivi). La spiegazione del Chiericati era questa: "Le Sciarade alterne si hanno dalla unione alternata delle parti in cui viene divisa una parola intera".

L'Intarsio nacque anni più tardi, nel 1894, sulle pagine de LA SFINGE VOLSCA di Velletri, per opera di Giuseppe Maria Sambrotto (*Dedalo*). Il primo esempio si risolveva "SeTtArIa", e Demetrio Tolosani (*Bajardo*) notò sul suo Manuale del 1901 che il nuovo gioco differiva dall'Incastro nel fatto che in questo viene "incastrata" una parola intera, mentre nell'Intarsio la parola inserita è divisa in più parti.

Tutto chiaro, tutto semplice? Macché. Dal numero di dicembre del 1901 de LA CORTE DI SALOMONE apprendiamo che a quei tempi lo stesso gioco veniva gabellato sulla "DIANA" come una sciarada alterna, mentre la "CORTE" lo chiamava intarsio. *Bajardo*, col suo caratterino, si intestardì a lungo nel sostenere che non vedeva differenze tra l'uno e l'altro gioco. Alla fine, sollecitato forse da eminenti colleghi come Eugenio Reviglio (*Lelio*) e Angelo Rossini (*Galeno*), cedette.

Cedette, ma con un "distinguo". Accettava che una parola come "DIaVOleTO" fosse definita intarsio, ma non riconosceva la medesima denominazione a una parola come "PREdeSTInaTOri", dandone così la spiegazione sul Manuale: "L'Intarsio in generale si compone di due parti (*primo* e *secondo*), la seconda delle quali deve essere indispensabilmente racchiusa nella prima. L'Intarsio, pur materialmente parlando, è composto della *massa* e della *tarsia*. La *massa* rappresenta il *primo*, la *tarsia* il *secondo* e questo, come negli intarsi di tutti i generi, non è altro che la parte circoscritta. Si dice stipo d'ebano intarsiato in avorio, sgabello di noce intarsiato in madreperla, anello di ferro geminato intarsiato in argento, perché l'ebano, il noce, il ferro sono le parti materiali, la *massa* (*primo*), mentre l'avorio, la madreperla e l'argento ne fanno la *tarsia*, sempre interna (*secondo*). In conclusione, quando una parola è spezzata in parti dispari e le parti pari formano una parola compresa fra le altre abbiamo l'*Intarsio*, che non può avere relazione alcuna con la *Sciarada alterna*". E "PREdeSTInaTOri" per *Bajardo* non poteva essere che una sciarada alterna.

Questa volta fu *Dedalo* a fare il "Bastian contrario", insistendo sulla liceità di comporre intarsi con entrambi gli schemi e giustificando la propria tesi col fatto che alla voce *tarsia* ogni dizionario parla di "componimento letterario fatto di ritagli presi qua e là", senza accennare a come tali ritagli debbano essere disposti. "Ed è appunto da questa *tarsia* letteraria – concludeva – che io ho ritratto l'esempio e il nome del mio gioco".

Dedalo sbagliava. La regola, ormai unanimemente accettata, è che la parola intarsiata, alla pari di quella incastrata, deve essere "compresa" totalmente nella parola che la racchiude. È cioè un intarsio regolare "AVversARiO" (dove i *versi* sono completamente inseriti nell'*avaro*), irregolare "StrACCiOne" (dove le *trine*, per così dire, fuoriescono dal *sacco*). Sotto questa luce l'esempio di presentazione del gioco su LA SFINGE VOLSCA ("SeTtArIa") oggi sarebbe accusato di irregolarità.

Peraulis Crosadis

La globalizzazione cavalcante (linguistica e non) non sembra abbia inferto colpi mortali al vecchio e caro dialetto. Ma per quanto tempo ancora continueremo a parlarlo (e a scriverlo)? E se sì, come e quanto? Per ora possiamo stare tranquilli, anche per il fatto che un suo uso, seppur limitato e in particolari condizioni, lo si può trovare in internet (nelle chat e nei forum si assiste a conversazioni e a scritture in dialetto) oltre che nei fumetti e – veniamo a noi – anche in enimmistica.

L'ultimo esempio di enimmistica in dialetto – dopo le due pubblicazioni di enimmistica popolare, una in sardo e l'altra in napoletano, di cui abbiamo riferito su queste pagine qualche tempo fa – è un libretto (40 pagine) dal titolo "PERAULIS CROSADIS... e altris zûcs enigmistics", realizzato dall'amministrazione comunale di Tavagnacco (Udine). Un testo ludico didattico per avvicinare i più piccoli (più di trecento alunni della terza, quarta e quinta delle scuole primarie) ed aiutarli ad accrescere la loro proprietà della lingua friulana anche attraverso le parole incrociate e altri giochi enimmistici.

La pubblicazione – edita nel settembre del 2007 – è nata da una sinergia tra lo "sportello per la lingua friulana" del Comune di Tavagnacco e la casa editrice Kappavu di Udine con l'ambizione di poter essere esempio anche per eventuali successive esperienze simili. Il Sindaco di Tavagnacco, nella prefazione, tra l'altro, scrive (in dialetto) e qui riportato in lingua: «*In un mondo che diventa sempre più piccolo grazie alle nuove tecnologie, anche il Vecchio Continente deve affrontare il pericolo dell'omologazione delle culture. Questo progetto nasce proprio per far riflettere sull'importanza della difesa della nostra lingua e della nostra tradizione non per chiudersi nel nostro 'cortile', ma nella condizione che solo valorizzando il 'particolare' si possa esprimere una cultura di integrazione tra le identità diverse presenti in Europa e dunque anche nel nostro comune.*»

FRANCO DIOTALLEVI

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI LUGLIO

& 2 (*miss/file* = *missile*; s.a. “Lo spessore del nulla” de *L’Esule*) - In questo “*sprazzo*” di particolare valore è la connotazione fondatamente etica con la quale *L’Esule* mette in risalto la ‘vacuità’ insita in certi concorsi delle varie *miss*: “Nel vacuo pulviscolo di stelle / c’è il tempo esibito della quantità / come fascia omologata del nulla”, dove le ambiguità tecniche “pulviscolo di stelle” e “fascia omologata del nulla” hanno significanze negative che vanno oltre l’area del contesto e divengono elementi di giudizi su cui riflettere. L’abbiamo già annotato e lo confermiamo: la scrittura dilogica dell’*Esule* ha ognora il valore aggiunto di un plus espressivo che, travalicando i nostri confini ludici, ha esiti di elegante letterarietà. Dunque, un’enimmografia di grande *élite* questa dell’*Esule*.

& 3 (*gin/love* = *Giove*; s.a. “Europa” di *Olaf*) - Sorprendente schema, tanto esiguo quanto vasto negli effetti enimmatico-comunicativi di sensi brillanti nel momento stesso in cui danno immagini armoniche dei soggetti sia apparenti sia reali. Lavoro tipico del Laboratorio Delfico, così affascinante appunto perché sa offrire gli aspetti più ameni e mai superficiali e ognora intesi a realizzare figurazioni liriche in virtù di quell’ambiguità propria dell’italico e meraviglioso codice-lingua, in contesti lungi da arcigne ermeticità e, per contro, amabili nella loro scrittura fluente in un’aura di freschezza, di garbo intelligente e di levitanti sensi. In siffatto ambito è da rileggere il delizioso trasmutamento, operato da *Olaf*, per quel *Giove*, divinamente e ‘realmente olimpico’, incantevole nell’invocazione dell’affascinante “Europa”.

& 4 (*atlante/toga* = *atto galante*; s.a. “Mare piatto” di *Pasticca*) - Le potenzialità del nostro ‘regno dell’ambiguo’ sono infinite: guardate come *Pasticca* sia riuscito a ‘drammatizzare’ una cosa di per sé inerte come una *toga* che qui “cinge il corpo di chi, troppe volte, / si è trovato costretto a giudicare, / con mestiere, errori commessi da altri”, ond’è che “In effetti, anche fra le pieghe della notte / più cupa, è possibile stringere un accordo”, e non sfugga l’‘invenzione’ di quelle “pieghe della notte più cupa” che ha tutta la profonda bellezza di una spettacolare metafora. Sì questa è l’arte magica di *Pasticca*.

& 5/11 (indovinelli del *Nano Ligure*) - Raramente un *bis in idem* è in grado di replicare il successo precedente; ma questo non è il caso degli indovinelli del *Nano Ligure*, ammirevole maestro nel ricostruire i soggetti reali all’interno di quei suoi contesti che – come abbiamo già avuto modo di osservare – sono piacevolissimi ‘teatrini’ nel cui boccascena tali soggetti reali sono attori mossi da amene sceneggiature velocissime e, sotto il profilo dilogico sempre originali quanto a vigoria straniante. Maestro, sì, *Il Nano Ligure* nel rappresentarci di *Lazzaro* (6) un comico straniamento senza minimamente intaccare la sacralità di quell’evento evangelico; que l’explicit del “nonno”/Lazzaro che “pareva fosse una creatura in fasce” resterà un momento indimenticabile di farsa dilogica!

& 12 (*Cristo/l’anima il marconista*; s.e. “Prodi ricorda” di *Ser Bru*) - Sempre restando nell’atmosfera piacevolmente realistica della prestigiosa Scuola Genovese, si vede come pure *Cristo* sia stato straniato da *Ser Bru* con pieno rispetto, e rendendo credibile – oltre che venato da una sottile ironia – il “ricordo” di “Prodi” con l’abilità tutta particolare di quella sua essenzialità dilogica in virtù della quale l’autore, attenendosi a una stringente economicità tecnica, ottiene rese espressive tanto maggiori quanto più rastremato è l’armamentario enimmatico. Enimmografia, questa, che non si finisce mai di ammirare.

& 14 (*embolo/obolo*; s.a. “L’addio” di *Brown Lake*) - Così suaso e finanche commovente il senso di prima lettura e, invece, quanto argutamente brillanti i sensi reali cosparsi di battu-

te di spirito. A cominciare dall’*embolo*: con un inizio di clamorose originalità: “Hai chiuso dietro / di te la porta”: certo, la vena “porta” occlusa dall’*embolo*; poi il resto procede con patologica coerenza fino alla chiusa, disperante dichiarazione d’amore: “Sei dentro di me / un grumo indissolubile / di dolore e passione” che è altresì una tragica analisi clinica. Anche l’*obolo* ha un incipit, come dire?, trasversale: “Che fare del resto?”, in cui spicca immediatamente l’acuta ambiguità di quel “del resto”, ambiguità che viene ‘risolta’ dalla seguente “mano tesa” a raccogliere l’*obolo*, “alla spicciolata”, ossia di pochi ‘piccioli’, che possono essere di un “franco: a pezzi”, così via in un concatenamento concludentesi in un “cappello”, quello del mendicante che chiede la “carità”; davvero un squisito gioco nel gioco fatto soltanto di meri lessemi, intarsiati nel contesto con una precisione stupefacente.

& 31 (*la benedizione*; s.a. “Berlusconi e la foto compromettente” di *Prof*) - Sottile ed elegante l’umorismo di *Prof* in quella vignetta satirica che coglie il personaggio in un momento davvero risibile imperniato com’è in un “papi” comicamente efficiente eppure rispettoso de *la benedizione*. Un indovinello che è proprio un gioiellino: complimenti a *Prof*!

& 34 (*pelota/atollo* = *pelo*; s.a. “Silvio e la faccenda di Veronica” di *Adelaide*) - Schema costruito da tre disparati termini, eppure, guardate che compatta struttura di senso apparente ha congegnato *Adelaide* ai fini dell’esatta resa dei soggetti reali; il tutto siglato dall’explicit “in barba a tutti quanti”, explicit che, nel rendere evidente la ‘disinvoltura’ etico-politica del personaggio, focalizza con altrettanta ‘disinvoltura’ tecnica *pelo* non più in veste di ‘luogo comune’ ma riacquistando in sé il valore materiale della “barba”. Sono queste le ‘operazioni’ enimmatiche che più apprezziamo e, quindi, brava *Adelaide*!

& 43/47 (distici di *Ætius*) - Ancora una sequenza di ‘brevissimi’ elaborati da *Ætius* in velocità e gradevole garbo su schemi sempre nuovi, tra i quali l’ottimo *TAC/zac* (44) e *arista/barista* (46) che piacevolmente “la dà da ber”: frase fatta, questa, che di colpo si trasmuta in dilogia.

& 48 (*calco/colo* = *calcolo*; s.a. “Reperto archeologico” di *Mimmo*) - Riprendere questo ‘vecchio’ schema a farne occasione di fulminee novità dilogicamente precise al millimetro, ecco la riprova (se mai ce ne fosse bisogno) dell’abilità tutta amena di *Mimmo*, con il suo inconfondibile tocco di umorismo elegantemente distaccato, con quella sua tecnica in apparenza levissima e, strutturalmente, ferrea nei costrutti enimmatici.

& 60 (*il ciottolo*; s.a. “Morte di un guerriero” di *Moser*) - Il nostro “benvenuto!” a *Moser*, felicemente esordiente con un enigma, il che non è cosa da poco per un ‘principiante’. Diciamo subito che *Moser* dimostra di avere buone doti dilogiche, come si rileva dalla consentanea inquadratura ideata dall’autore per il *ciottolo*, dalla logica semantica che innerva la trasformazione del soggetto reale da frammento spigoloso a levigato sasso. E allora, auguri di buon lavoro!

& 51 (*astro/arto*; s.a. “Amore a Roma” di *Felix*) - Lavoro elaborato in profondità e con ricchezza di particolari che – oltre ad ‘espandere’ l’*astro* in otto versi avvalentisi della pertinente ‘enciclopedia’ – ‘impiantano’ l’*arto* in *absentia*: “Quanto mi manchi!”: operazione non facile ma che *Felix*, avallando in senso figurato la prima lettura, trasforma in angoscia ineluttabile di una mutilazione. Poi, tutto torna in *praesentia* al verso 4 con “Dammi la mano come segno estremo di attaccamento” (si noti la fortissima vigoria dilogica di “estremo” e di “attaccamento”!), lavoro, dunque, di grande fattura e di ampio respiro enimmografici.

FANT.

...ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI DEL N. 7 - LUGLIO 2009

GIOCHI IN VERSI: 1) riga/atti/ieri rigattieri - 2) miss/ile - 3) gin/love = Giove - 4) atlante/toga = atto galante - 5) la dama - 6) Lazzaro - 7) il cibo - 8) il rasoio - 9) lo schiaffo - 10) la crociera - 11) il mese di aprile - 12) Cristo/l'anima = il marconista - 13) animo/cuore = amore unico - 14) embolo/obolo - 15) l'asta/gente = la gestante - 16) cava vasta = casta - 17) raspa/gora = spago - 18) motto/morto - 19) loculi/lista = l'oculista - 20) fori/stia = fiorista - 21) camaleonte = l'amo tenace - 22) cune/polo = cupolone - 23) pagella = alleato pagato - 24) mostra/giostra - 25) muro/orlo = mulo - 26) litania/Italia - 27) sitar/ratto = sito - 28) il vetro - 29) osti nani = onanisti - 30) cacciatore/calciatore - 31) il notaro = ortolani - 32) la benedizione - 33) colla/l'asma/aereo; calza/laser/abaco - 34) pelota/atollo = pelo - 35) tappi/obeso/onere; trono/piede/sole - 36) palma/lama - 37) noto canale = alto canone - 38) mostra/arte = Mosè - 39) visto/sito - 40) il cacciatore - 41) il lapis - 42) luci/fazioni = fucilazioni - 43) sbancamento/sbandamento - 44) TAC/zac - 45) donazione/clonazione - 46) arista/barista - 47) maglia/faglia - 48) calco/colo = calcolo - 49) nuoto/maroso = moro suonato - 50) mare/monti = norma mite - 51) borsa/bora - 52) eco/ecco - 53) gente rea = *teen-ager* - 54) reggia - 55) becchino/cecchino - 56) comodi/modista = costa - 57) traccia/faccia/braccia - 58) sparo/rogo = spago - 59) rane/rabbia = nebbia - 60) il ciottolo - 61) astro/arto - 62) varo/nave/scia = vena varicosa - 63) messe/kermesse.

CRITTOGRAFIE: I) mai son dio R (perché fanno gli ESSERI UMANI) = Maison Dior - II) T elidi: *brand* è = teli di brande - III) E? sì! B I R? sì! *ingaggiano te?* = esibirsi in *gag* già note - IV) L è? L è M ora = Lele Mora - V) fanciullone fannullone - VI) filetto della vite - VII) calcare sciolto - VIII) v'è R? *divi*: v'è I = verdi vivai - IX) giovan I P, rivedi MA: lì *zia* = giovani prive di malizia - X) S or di', darà "*Gazzetta*" = sordida ragazzetta - XI) inatte s'odono = inatteso dono - XII) E le varcanti (perché superano il LIMITE) = elevar canti - XIII) invio, così io vinco? sì! - XIV) è S: *senza amor* fa = essenza amorfa - XV) G R a te dicono *vento* = grate di convento - XVI) *paretico*, L O rate = pareti colorate - XVII) S parato, è *legante* = sparato elegante - XVIII) *artico* (POLO NORD) lì datti: vere d'attrici = articoli d'attive redattrici - XIX) ne vedi siti noti? sì, di Venezia - XX) partita D, è Ludente (perché dà ASCOLTO) = partita deludente.

27ª COPPA SNOOPY (7): 1) C O M: *pensator*: esistente = compensato resistente - 2) da codino *dico di no* - 3) *sui tediani* com'usi Ci sta = *suite* di antico musicista - 4) ami case Greta = amica segreta - 5) P R O varanti *doti* = provar antidoti - 6) tenero nero selezioni = tener onerose lezioni - 7) P R, è: *mi generò?* sì! = premi generosi - 8) con su etica? sì! = consueti casi - 9) *Liti a sibili*: A R I = litiasi biliari - 10) indispensabile in Dio *pensabile*.

GARA SPECIALE SACLÀ: 1) M è T ed è *lite* = mete d' *élite* - 2) ALBERO s'è E = albe rosee - 3) R, ivi incollì N A = rivi in collina - 4) è *sodo?* genera l'E = esodo generale - 5) or a dir l'A, "X" = ora di relax - 6) MUTA, R evita = mutare vita - 7) O A sia, *mene* = oasi amene - 8) NA scostisi, ti appar TATI = nascosti siti appartati - 9) terremo N, TANE = terre montane - 10) I sol è, A S "solate" = isole assolate (acrostico risultante: "Mare o monti").

REBUS: 1) ST or nella taverna cola RE = stornellata vernacolare - 2) lasci V AD... e risanerà! = lasciva, derisa nera - 3) su D arco pio S à mente = sudar copiosamente - 4) per l'Ade L SU deposita N O = perla del sud è Positano - 5) dov'era moro S A mente a GI re = dover amorosamente agire - 6) a mici zia diede fili P P O = "Amicizia" di E. de Filippo - 7) dov'è RT a cercare NZ è = dover tacer carenze - 8) d'ELI zio S O monete spostò = delizioso Monet esposto - 9) per SON è confortevole RE = persone con forte volere.

27ª COPPA SNOOPY

Tra coloro che hanno inviato le soluzioni, anche parziali, ed in proporzione alle spiegazioni inviate, sono stati sorteggiati:

APRILE: Salvatore Piccolo (*Salas*);

MAGGIO: Paolo Maestrini (*Bianco*);

GIUGNO: Mario Scanziani (*Il Marziano*).

A fine anno i premi mensili saranno consegnati da *Snoopy* ed al solutore col maggior numero di spiegazioni, sarà assegnata la COPPA SNOOPY procedendo a sorteggio in caso di parità.

AUGURI!

Cara PENOMBRA, vi annuncio con gioia le nozze di mia figlia Daniela che si è unita in matrimonio il 4 Luglio scorso nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù in Milano con Leonardo Mariani fra la gioia di noi parenti e l'allegria scoppiettante del loro numeroso stuolo di amici e colleghi.

IL LEONE

...e la famiglia penombrina si associa allo stuolo di amici e colleghi augurando a Daniela e Leonardo tanta felicità!

CONCORSINO DI GIUGNO ESITO

Il concorsino su anagrammi a scarto pare abbia un po' disorientato gli *aficionados*, tant'è che soltanto cinque 'audaci' vi hanno partecipato: *Felix*, *Il Cozzaro Nero*, *Marienrico*, *Pasticca* e *Piega*, e finanche con entusiasmo se *Piega* ne ha inviati quattro, *Il Cozzaro Nero* cinque e *Felix*, per nulla intimorito dalla 'novità' dello schema, ne ha elaborato tre di cui due addirittura a scarti successivi.

Dunque, quindici schemi, che non sono pochi, e per giunta tutti bellissimi quanto a spessore semantico, e per di più svolti con quella *verve* dialogica tipica dei nostri 'audaci'. Siamo, perciò, soddisfattissimi, esprimendo ai cinque 'temerari' il nostro cordiale ringraziamento, e a tutti... la promessa-minaccia di riproporre nel tempo un concorsino sull'anagramma a scarto, una modalità di schema che - fidatevi di noi - è da rimettere in auge.

CONCORSINO ESTIVO

Per questo lungo periodo di riposo... forzato proponiamo agli amici (anche ai più pigri!) di tenere in forma le meningi con una... doppia seduta d'allenamento. Vi chiediamo, perciò, di mandarci 5 monoversi (possibilmente endecasillabi) e 5 distici (possibilmente rimati).

Chiediamo troppo? Non fatevene un cruccio, accettiamo anche che interrompiate l'allenamento a metà e ci mandate solo una parte del lavoro svolto. Ovviamente il non premio sarà dimezzato, ma la gratitudine no! Spedite tutto per il

15 settembre 2009

Solutori Giugno 2009: 83 / XXVIII

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari **82-26**

Carcangiu Vittorio
Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vacca Enzo

ALPI APUANE

Carrara

RAVIOLI Claudio
Rocchi Silvano

ANTENORE

Padova **81-19**

Andretta Paolo
Del Grande Loredana
DI FUCCIA Angelo
Negro Nicola
Lago Bruno
Sisani Giancarlo
Vio Mario

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena **82-24**

Baracchi Andrea
Barbieri Paolo
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Focherini Rodolfo
Franzelli Emanuel
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe
Ronchi Luciano

EINE BLUME

Imperia

Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Antonio
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet ***-***

Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
Della Vecchia Rino

D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze

Fabbri Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova ***-***

Barisone Franco
BRUZZONE Sergio
Guasparri Gianni
Marino Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Cattolica ***-***

Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
GHIRONZI Evelino
Morosini Marta

GLIASINELLI

Bologna ***-***

BAGNI Luciano
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Cacciari Alberto
Di Prinzio Ornella
Machiavelli Alberto
Malaguti Massimo
Turrini Fabrizio

GLI IGNORANTI

Biella **63-15**

Biglione Piero
Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I GREZZI

Cagliari

MARCIALIS Enrico
Marcialis Maria
Obino Magi
Pizzorno Regina
Vacca Enrico

I PACHINESI

Roma

LICITRA A. Maria
Licitra Giovanni
Petrilli Cristiana

I PADANEI

Cogozzo - Mn ***-26**

Azzoni Carla
Caliari Luigi
Camozzi Franco
Casolin Daniele
Cortellazzi Danilo
Dodi Maurizio
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Picchi Emma
Rossi Mario

I PELLICANI

Torre Pellice **72-20**

ARGENTIERI BEIN Mirella
Bein Myriam
Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
Trossarelli Paola

IL CARRO DI TESPI

Livorno ***-***

Del Cittadino Simonetta
Navona Mauro
MORI Sergio

ISONZO

Gorizia

Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
GIULIANO Antonella
Lenardi Vladimiro
Mariani Zelfa
Mocellini Natalia

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro **76-24**

Ferrini Anna
Filocamo Carmelo
Filocamo Giovanni
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico
SAMARITANO Ignazio

LA CONCA D'ORO

Palermo **80-21**

Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
MILAZZO Livia
Milazzo Luigi

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento **81-15**

Armani Antonia
Battocchi Giovanna
Malacarne Lady
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

LE SIROCCHIE

Viterbo

SICILIANO Anna Maria
Siciliano Maria

MAREMMA

Grosseto **80-22**

Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano ***-***

GASPERONI Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Milla Umberto
Oriani Agostino
Pignattai Luigi
Pirotti Mario
Ravecca Luana
Riva Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MESTRE FEDELE

Venezia

Bono Lea
Gambedotti Piero

MIRAMAR

Trieste ***-***

Biagi Claudio
Dendi Giorgio
Loche Romano
VIEZZOLI Alan

NAPOLI

Napoli

Ciasullo Cesare
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino **81-21**

Bertolla Franca
BOSCHETTI Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo **76-20**

La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

PARISINA

Ancona ***-23**

Bonci Claudio
BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio
Merli Elisabetta
Merli Marinella

SUL SERIO

Crema **57-13**

BOTTOMI Edda
De Briganti Mariaros
Frignani Luciana
Macalli Mariola
Otoni Mariangela
Villani Paola

ISOLATI

Aurilio Nicola ***-***
Benucci Riccardo **62-10**
Bincoletto Paolo **75-13**
Blasi Marco ***-***
Boeris Erika **69-13**
Calvitti Luigi ***-***
Cesa Claudio **81-23**
Ciarocchi Ezio **58-13**
Fozzati Gabriele **52-2**
Galantini Maria **69-18**
Marchini Amedeo ***-***
Micucci Giovanni ***-***
Monga Germana **75-19**
Pansieri G.P. **48-6**
Piccolo Salvatore **65-7**
Stoja Stefano **64-9**
Vargiu Piero ***-20**
Vignola Carla

CAMPIONI SOLUTORI 2008

Isolati

CLAUDIO CESA (SACLÀ)
GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)

ENIGMATICCHAT

GLI ALUNNI DEL SOLE (CATTOLICA)
MEDIOLANUM (MILANO)